

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO SCOLASTICO**

**2016/17 – 2017/18 – 2018/19**



SCUOLA ACCREDITATA PRESSO LA REGIONE MARCHE

# Indice

## *PREMESSA*

### *I. LA NOSTRA SCUOLA*

- p. 4 L'Istituto e le sue scuole
- » 4 La struttura organizzativa
- » 6 La nostra storia
- » 7 L'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

### *II. AREA DELL'ORIENTAMENTO STRATEGICO*

- » 8 Le nostre scelte
- » 8 Vision
- » 8 Mission

### *III. AREA DEL CURRICOLO*

- » 9 Analisi del contesto

### *IV. AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO*

- » 11 La progettazione educativa
- » 12 La Scuola dell'infanzia
- » 13 La Scuola primaria
- » 14 La Scuola secondaria di primo grado
- » 17 La progettazione curricolare verticale

### *V. AREA DELL'INCLUSIONE*

- » 24 Istruzione domiciliare
- » 24 Inclusione degli alunni disabili
- » 26 Inclusione alunni stranieri
- » 26 Attività alternative alla religione cattolica

### *VI. AREA ORIENTAMENTO*

- » 27 Continuità-Accoglienza
- » 28 Orientamento

### *VII. AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

- » 32 Ambiti progettuali di Istituto
- » 33 Ampliamento del curriculum
- » 38 Cultura e pratiche musicali
- » 38 Progetto Sicurezza
- » 40 Centro sportivo scolastico
- » 40 Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria
- » 40 Progetto E-Twinning – Erasmus Plus

VIII. AREA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

- » 41 Innovazione digitale

IX. AREA DELLA VALUTAZIONE

- » 43 Criteri di valutazione formativa
- » 45 Valutazione del comportamento
- » 46 Valutazione degli apprendimenti
- » 47 Valutazione delle competenze
- » 49 Criterio per la formulazione del giudizio di ammissione all'esame

X. AREA DELLA FORMAZIONE

- » 51 Piano annuale di formazione Docenti e personale ATA
- » 52 Valutazione della scuola

XI. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- » 53 Obiettivi con riferimento al RAV

XII. AREA DELLA GESTIONE E DELLE RISORSE

- » 58 Risorse Umane e Materiali

XIII. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- » 63 Pianificazione e finanziamento

ALLEGATI

1. *Funzionigramma*
2. *Organigramma*
3. *Funzioni strumentali all'offerta formativa*
4. *Valutazione degli apprendimenti*
5. *Regolamento d'istituto*
6. *Regolamento Biblioteca*
7. *Regolamento del corso ad indirizzo musicale*
8. *Regolamento per le visite ad integrazione culturale e le uscite didattiche*
9. *Piano Annuale per l'Inclusione*
10. *Sanzioni disciplinari*
11. *Patto di corresponsabilità*
12. *La sicurezza*
13. *Protocollo d'intervento somministrazione farmaci in orario scolastico*

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Premessa**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo statale F.lli Mercantini Fossombrone è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 3850/C27 del 09 ottobre 2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota Prot. ....;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

# I LA NOSTRA SCUOLA

## L'ISTITUTO E LE SUE SCUOLE

SEDE	INDIRIZZO	ORDINAMENTO	ORARIO	E-MAIL
<b>SECONDARIA FOSSOMBRONE</b>	Via Torricelli 29 Tel. 0721742476 Fax0721715533	30 ore settimanali 33 ore corso musicale	7.55 13.05	<a href="mailto:sm.merc.fossombrone@provincia.ps.it">sm.merc.fossombrone@provincia.ps.it</a> <a href="mailto:psic82000l@istruzione.it">psic82000l@istruzione.it</a>
<b>SECONDARIA SANT'IPPOLITO</b>	Viale Leopardi 1 Tel. e fax 0721728121	30 ore settimanali 33 ore corso musicale	8.20 13.33	<a href="mailto:media.ippolito@libero.it">media.ippolito@libero.it</a>
<b>PRIMARIA SANT' IPPOLITO</b>	Viale Leopardi 1 Tel. e fax 0721728121	Dalle 27 ore alle 29 settimanali	7.50 12.40	<a href="mailto:primaria.ippolito@libero.it">primaria.ippolito@libero.it</a>
<b>PRIMARIA ISOLA DI FANO</b>	Via Valtresca 16 Tel. 0721727248	Dalle 27 ore alle 29 settimanali	8.10 13.00	<a href="mailto:isoladifano@libero.it">isoladifano@libero.it</a>
<b>INFANZIA PIAN DI ROSE</b>	Via Dei Barrocciai Tel. e fax 0721749080	40 ore settimanali	8.00 16.00	<a href="mailto:infanziapiandirose@gmail.com">infanziapiandirose@gmail.com</a>
<b>INFANZIA ISOLA DI FANO</b>	Via Valtresca 16 Tel. 0721727248	40 ore settimanali	8.00 16.00	<a href="mailto:isoladifano@libero.it">isoladifano@libero.it</a>

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto, in correlazione con le linee di indirizzo che si è proposto, ha colto le proprie esigenze organizzative, ha stabilito le funzioni ad esse legate e le ha affidate alle risorse umane interne, dietro delibere degli Organi Collegiali.

Al fine di ottimizzare l'offerta formativa, il collegio dei docenti si è articolato in dipartimenti disciplinari, i quali, costituiti dagli insegnanti della medesima materia o di aree affini, hanno il compito di:

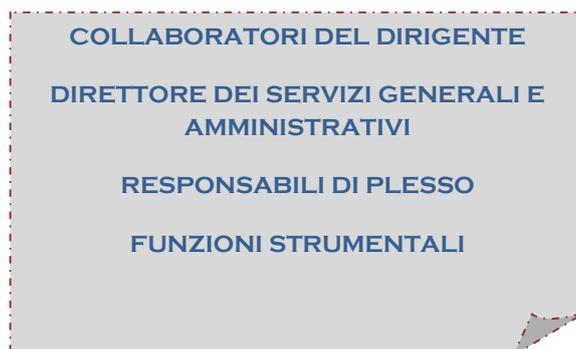
- predisporre la programmazione didattica annuale, valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti;
- concordare scelte comuni didattiche-metodologiche (valore formativo della disciplina, standard minimi di competenze, eventuale definizione di prove comuni);
- proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative;
- proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico e operare scelte condivise dei libri di testo;
- predisporre progetti interdisciplinari;
- collaborare con le funzioni strumentali;
- programmare attività previste dal PTOF;
- confrontarsi su iniziative proposte dal MIUR, enti e/o altre associazioni.

**I nostri dipartimenti disciplinari sono:**

DIPARTIMENTI	AREE DISCIPLINARI
LINGUISTICI	Lingua italiana e lingue straniere
CONVIVENZA-DEMOCRAZIA -STORIA E GEOGRAFIA	Storia, Geografia e Religione
MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Matematica, Scienze e Tecnologia
ARTISTICO-ESPRESSIVO	Musica, Arte e Immagine e Scienze motorie

Il Dirigente, il Direttore dei Servizi Amministrativi, i Collaboratori, i Responsabili di plesso e le Funzioni Strumentali costituiscono lo Staff di Direzione con il ruolo di coordinamento delle attività e delle ipotesi organizzative e gestionali, da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
STAFF DI DIREZIONE



*LE AREE DIDATTICA, AMMINISTRATIVA ED ORGANIZZATIVA LAVORANO IN SINERGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALUNNO.*



L'Istituto Comprensivo "F.lli Mercantini" si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 con l'accorpamento dei plessi della scuola dell'infanzia di Pian di Rose e della primaria di Sant'Ippolito alla Scuola Secondaria di primo grado di Fossombrone e Sant'Ippolito.

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'offerta didattica è stata ampliata con l'attivazione del corso ad indirizzo musicale, che consta di quattro classi di strumento (pianoforte, violino, sax e chitarra).

Nell'anno scolastico 2009/2010, attraverso la riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto ha riunito anche la primaria e l'infanzia di Isola di Fano.

Attualmente è costituito da sei plessi: due di scuola secondaria di primo grado, due di primaria e due di infanzia; opera nei comuni di Fossombrone e Sant'Ippolito. Con l'autonomia, l'Istituto ha potenziato l'interazione con il territorio, con gli enti locali e con le famiglie ed ha potuto così prestare maggiore attenzione alle nuove e diversificate richieste dell'utenza, arricchita da un crescente numero di immigrati extracomunitari.

L'adesione alla rete AEQUA (per la formazione del personale scolastico) ha favorito lo sviluppo e il miglioramento continuo dell'organizzazione e della didattica.

Dall'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto ha sottoscritto un accordo di programma per l'integrazione degli alunni diversamente abili con gli Ambiti Territoriali Provinciali, con le Asur e con gli Istituti della Provincia di Pesaro-Urbino. L'accordo ha lo scopo di sviluppare un sistema formativo integrato volto ad agevolare e sostenere le persone diversamente abili. Ancor oggi la cooperazione è continua anche con il Centro Territoriale Misto per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che si configura come polo d'informazione, di documentazione e scambio, di formazione e aggiornamento sia per i docenti di sostegno che per gli insegnanti curricolari e i genitori delle scuole appartenenti all'Ambito Territoriale n. 7.

Dal 2008 si sono regolarmente succeduti vari progetti *Comenius*, finanziati dalla Comunità Europea, che hanno sviluppato interazioni con Francia, Spagna, Polonia, e ultimamente Turchia, con la realizzazione di soggiorni all'estero, presso famiglie referenziate, di piccoli gruppi di alunni.

Nell'anno 2009, nell'ottica del Sistema Gestione Qualità, l'Istituto ha costituito un Gruppo Qualità e ha conseguito l'Accreditamento Regionale definitivo ai sensi del D.G.R. n. 62/01 e del D.G.R. n. 2164/01, innovato con D.G.R. n. 39056 del 31/07/06. Ciò ha permesso di standardizzare i processi organizzativi e didattici, con miglioramento dell'efficienza. E' stata favorita la comunicazione interna e con l'utenza tanto da rafforzare l'apertura della Scuola alle esigenze formative del territorio. L'Accreditamento presso la Regione Marche rappresenta un importante valore aggiunto alle competenze comunque espresse dall'Istituto, consentendo di progettare corsi finalizzati alla formazione/aggiornamento culturale e professionale di tutto il personale coinvolto nell'azione educativa.

La scuola, che ha sempre dimostrato una profonda sensibilità nei confronti dei disagi adolescenziali per contrastare e prevenire fenomeni quali il bullismo, ha cercato di favorire un adeguato clima di sicurezza e un benessere psicologico in ambiente scolastico ed extrascolastico per la protezione del singolo e del gruppo attraverso la realizzazione di attività educativo-didattiche. Per diversi anni è stato coadiuvato dall'apertura di uno sportello d'ascolto per i genitori, docenti e alunni e supportato da figure professionali esperte in area psico-sociale.

Nell'ambito dell'Intercultura ha avuto il compito di organizzare e gestire l'accoglienza degli alunni stranieri, come ente capofila in diverse reti scolastiche. Per ottimizzare la comunicazione, ha da sempre pianificato le attività di mediazione linguistica coinvolgendo traduttrici di lingua cinese ed araba, messe anche a disposizione di uno sportello itinerante fra le scuole appartenenti alle reti stesse.

Per ridurre il disagio scolastico, l'Istituto continua a collaborare con istituzioni pubbliche e private quali l'USP di Pesaro, l'USR, il "Centro Salesiani", il "Centro Diurno", attivato dal Comune di Fossombrone e continua costantemente a perseguire l'alfabetizzazione degli alunni stranieri attivando corsi di lingua italiana di I e II livello.

Dall'anno 2013 è scuola accreditata in ambito regionale quale sede di tirocinio ai sensi del DM n.248/2010 integrato dal DM 8/11/2011 e dal DM n.93 /2012 .

## L'INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il corso ad indirizzo musicale, istituito dall'anno scolastico 2007/08, costituisce parte integrante del processo educativo-metodologico-didattico della nostra scuola. Esso contribuisce alla formazione globale dell'alunno, consentendogli una diretta esperienza musicale attraverso lo studio specifico di uno strumento, ed è un'occasione di maturazione espressivo – comunicativa. Si accede al corso, rivolto anche al plesso di S.Ippolito, , previo esame attitudinale per gli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione. Le lezioni si tengono presso la sede centrale di Fossombrone.

Gli strumenti oggetto del corso sono pianoforte, violino, chitarra e saxofono. Trattandosi di una materia curriculare, l'iscrizione prevede la frequenza per l'intero triennio; non sono dunque previste rinunce se non per casi di specifica gravità valutati di volta in volta dal Dirigente. Lo strumento musicale ha una voce specifica nella scheda di valutazione dell'alunno.

Le lezioni sono strutturate in tre moduli settimanali pomeridiani; uno individuale di strumento e due di solfeggio/orchestra completamente gratuite.

Nel corso dell'anno si effettuano saggi di classe e di Istituto (Natale e fine anno scolastico), prove orchestrali in previsione di concerti, si partecipa alla Rassegna Musicale Nazionale e a vari concorsi individuali e di gruppo. Il corso viene arricchito dalla numerosa presenza di utenti esterni che, in sinergia con la scuola, consentono di trovare il naturale sbocco alle proprie attitudini (progetto musica-territorio, orchestra ex allievi, collaborazioni musicali con la pro-loco).

Dal 1996, grazie al contributo attivo di un gruppo di esperti mandolinisti *forsempronesi* e della locale Pro Loco, è stato istituito un laboratorio didattico di mandolino.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto Mercantini intende diventare centro registrato di esami del *Trinity College* di Londra, Ente certificatore Britannico della preparazione degli studenti con esami inseriti nel quadro europeo delle qualifiche (EQF) e raggiungere la certificazione *Trinity* a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado per livelli.

E' in quest'ottica che l' Istituto si è candidato nell'a.s. 2015/2016 per la partecipazione a progetti PON FSE-FESR 2014-2020 al fine di ottenere risorse da dedicare al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

## **II AREA DELL'ORIENTAMENTO STRATEGICO**

### **LE NOSTRE SCELTE**

Dalle indagini sul contesto socio-economico-culturale del territorio e dai bisogni dell'utenza, rilevati annualmente attraverso il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di classe, l'Assemblea dei genitori, i Colloqui con gli insegnanti, gli incontri con i responsabili dei centri di aggregazione, con lo psicologo e la pedagoga, attraverso prove strutturate e non, questionari, verifiche in classe, test, ecc., la nostra scuola, l'**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "F.lli Mercantini,"** considerato quanto sopra e tenendo conto

- del contesto familiare, sociale e territoriale, del senso di appartenenza alla storia
- alle tradizioni, alle differenze culturali e sociali
- della specificità del territorio
- delle innovazioni del sistema scolastico
- del dialogo interculturale
- dell'autovalutazione nell'ambito dell'attività formativa
- del lavoro collegiale

elabora il progetto educativo e definisce i traguardi formativi, che cercano di tendere al miglioramento continuo, come indice di qualità del servizio.

### **VISION**

La scuola intende perseguire l'integrazione culturale sociale degli alunni e delle loro famiglie, nell'ambito scolastico e territoriale.

### **MISSION**

L'I.C. ad indirizzo musicale "F.lli Mercantini" pertanto si propone di:

- accogliere alunni provenienti da realtà, quadri familiari e paesi diversi, al fine di dare un contributo sostanziale alla prevenzione del disagio giovanile, nelle sue più diverse manifestazioni;
- orientare alla scuola e alla vita, fornendo le basi per la formazione della persona e le necessarie informazioni per la scoperta della propria identità in relazione alle opportunità educative e professionali offerte dal territorio.
- perseguire gli obiettivi prefissi attraverso una imprescindibile, adeguata ed efficace comunicazione, che contempli l'utilizzo del linguaggio verbale (attraverso l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue comunitarie) e dei linguaggi non verbali (l'espressione artistica, musicale, drammatica, ecc.).

### **III AREA DEL CURRICOLO**

#### **ANALISI DEL CONTESTO**

##### **- CONTESTO TERRITORIALE**

La **città di Fossombrone** è situata lungo la bassa valle del Metauro a 124 m. s.l.m., con le frazioni ha una superficie di kmq 106. E' attraversata da una discreta rete stradale: s.s Flaminia e superstrada Fano-Grosseto che le consentono collegamenti celeri con le città limitrofe mediante gli autobus di linea (Fano, Pesaro, Urbino....Roma)

La città, abitata già in epoca preistorica, fu municipio romano nel 1° secolo a. C. e dopo un periodo di splendore, vissuto in epoca imperiale, fu devastata dalle ondate barbariche e da sanguinose guerre. Ricostruita nella collina di Sant'Aldebrando, dopo gli Este ed i Malatesta, passò sotto i Montefeltro. In epoca rinascimentale godette di un periodo di prosperità per il fiorire della produzione di lana, carta, seta e per il rinnovamento edilizio che si può notare ancora oggi.

A testimonianza della sua storia oltre le numerose architetture di valore, sono presenti le Chiese, gli scavi archeologici di S. Martino e S. Lazzaro, la pinacoteca, la Quadreria Cesarini, il museo civico Vernerecci e numerosi volumi del '500 ( incunaboli) nella biblioteca comunale.

Il comune dispone di una vasta gamma di strutture sportive: piscina, palazzetto dello sport, bocciodromo, campi da calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, calcetto, pista di pattinaggio, palestre private. Per il settore istruzione, non esistono nell'ambito del territorio comunale scuole private. Il trasporto degli alunni avviene sia tramite scuolabus, sia mediante autobus di linea

Gli abitanti del Comune di Fossombrone sono 9.897 (31.12.09) dislocati in un nucleo centrale suddiviso in quartieri e in frazioni : Isola di Fano, Calmazzo, Ghilardino.

Nella frazioni di Ghilardino e di San Martino del Piano si trovano medie e piccole imprese che richiedono personale informatizzato con conoscenza delle lingue straniere, utili per i rapporti commerciali con i paesi della comunità europea e non.

La **frazione di Isola di Fano**, nel Comune di Fossombrone, è ubicata lungo la valle del Tarugo. Il plesso scolastico comprende alunni provenienti da Caspessa, Torricella, Cartoceto di Pergola, Pian di Tarugo, Ghilardino, Santa Maria della Valle.

Il territorio offre possibilità di lavoro soprattutto nel settore agricolo e artigianale, per cui la maggior parte delle famiglie si sposta quotidianamente in località vicine che offrono lavoro nel settore impiegatizio e nella piccola industria.

Le condizioni economiche della popolazione sono nel complesso buone, anche se alcuni casi risentono delle conseguenze dell'attuale crisi generale.

Il livello culturale delle famiglie è medio.

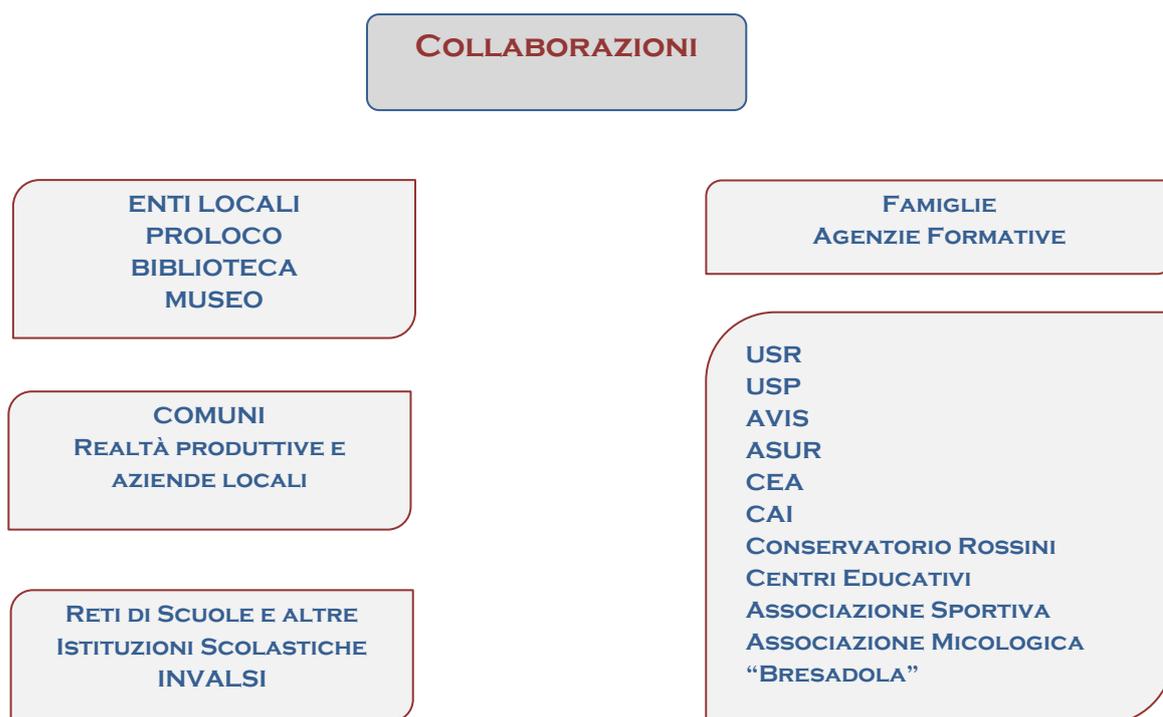
Il **Castello di Sant'Ippolito** è situato su un colle alla destra del Metauro ad una altezza di 246 metri. Il territorio comunale che ha una superficie di kmq 19 offre possibilità di lavoro soprattutto nel settore industriale, artigianale e terziario (piccole attività commerciali) e agricolo in minima parte. Nel Comune di Sant'Ippolito gli abitanti sono dislocati nel nucleo centrale e nelle frazioni di Pian di Rose, Reforzate e Sorbolongo. La zona è caratterizzata anche da una cospicua presenza di extracomunitari.

Le condizioni economiche della popolazione erano nel complesso abbastanza buone, tuttavia attualmente risentono della crisi economica generale.

La **frazione di Pian di Rose**, nel comune di S Ippolito, si trova all'uscita della superstrada Fano-Grosseto ed è l'unica zona pianeggiante. Gli stranieri residenti provengono soprattutto da Asia e Africa ed est Europa.

Nella frazione di Pian di Rose si trovano medie e piccole imprese sviluppatesi soprattutto negli ultimi anni. Sia nel capoluogo che nelle frazioni sono presenti numerose statue sacre e portali di un certo pregio artistico realizzati dagli scalpellini che nel passato caratterizzavano le attività lavorative del paese. Sul territorio sono presenti alcuni impianti sportivi: campo sportivo comunale, campo da tennis, pista polivalente e palazzetto dello sport, centro civico, palestra comunale. Tra i giovani si rileva una buona scolarizzazione: infatti la maggior parte ha conseguito il diploma di scuola superiore ed alcuni anche la laurea.

Nell'ambito del territorio comunale, oltre a scuole pubbliche, esiste una scuola dell'infanzia privata (Sant'Ippolito capoluogo).



- **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI**

All'indagine socio-ambientale proposta alle famiglie del nostro Istituto nel novembre 2010 hanno risposto il 96,89 degli interpellati. La maggior parte dei genitori, il 78,44% è occupata (92,44% i padri ed il 64,46% le madri), in prevalenza nell'industria, in altri servizi e nel commercio. Il 43% dei padri è operaio, il 17% impiegato ed il 20% lavora in proprio, solo il 7% è libero professionista.

Il titolo di studio prevalente per il padre è la licenza media (44%), seguito dal diploma superiore (29%). I laureati sono il 8,5%. Le madri che possiedono la licenza media sono il 38%, il diploma superiore il 35% mentre per la laurea superano di poco i mariti.

Gli analfabeti sono in totale il 0,95%

Gli alunni che hanno anticipato il corso di studi sono l'1,28%, coloro che sono stati trattenuti negli anni precedenti l'1,10% ed i ripetenti il 3,11%. Gli alunni stranieri sono il 12,45%.

## IV AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

### LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Le **finalità educative** stabilite dall'Istituto sono comuni a tutti gli ordini di scuola. I docenti si impegnano a far raggiungere tali obiettivi attraverso le seguenti azioni:

- esercitare la democrazia attraverso il coinvolgimento degli organi collegiali
- privilegiare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale di tutto il personale coinvolto nell'adozione delle azioni formative, al fine di stimolare il raggiungimento di competenze specialistiche
- attivare la ricerca per perseguire innovazioni metodologico-didattiche e per realizzare le innovazioni degli ordinamenti e delle strutture esistenti
- integrare culturalmente e socialmente ogni utente in ottemperanza al dettato costituzionale che prevede di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascuno studente come cittadino, valorizzarne le diversità e offrendo a ciascuno pari opportunità formative
- potenziare la comunicazione tra i soggetti tramite diverse tipologie di linguaggio
- organizzare la continuità educativa per garantire allo studente un percorso formativo organico e completo
- prevenire il disagio giovanile per raggiungere una consapevole partecipazione alla vita scolastica e civile
- realizzare lo sviluppo di una cultura della valutazione con impegno individuale e collegiale dei docenti, atto alla rilevazione della qualità dei processi attivati, dei progressi raggiunti nella documentazione e nella comunicazione dei risultati, nell'ottica del miglioramento continuo.

Per il raggiungimento di tali traguardi formativi, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità, il **collegio dei docenti** ha deliberato unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, utilizzando gli spazi di autonomia ai sensi DPR 275/99 art.4, confermata dalla legge 107 comma3 per declinare l'offerta formativa in modo da rispondere efficacemente alla molteplicità di interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio.



Comportamento adeguato nel rispetto delle norme di relazione (autocontrollo).  
Assunzione di atteggiamenti motivanti e positivi nei confronti delle discipline e delle attività (attenzione e partecipazione).  
Svolgimento corretto e regolare dei compiti assegnati (impegno, organizzazione e autonomia)

Educare e comunicare con linguaggi verbali e non.  
Educare a conoscere, raccontare fatti, fenomeni, simboli, informazioni.  
Educare a progettare ed operare.  
Educare ad un metodo scientifico.  
Educare ad interpretare la realtà per arrivare al sapere, al saper essere, al saper fare

### *La scuola dell'infanzia è*

*il luogo pedagogico dove si favoriscono le condizioni di tranquillità, fiducia e sicurezza dei bambini, dove si stimola l'acquisizione dell'autonomia e dove si sviluppano i processi di apprendimento potenziando le competenze di base e valorizzando le differenze. Nel contribuire alla crescita umana e civile di ciascun individuo e nel definire il curricolo e pianificare l'azione educativa pone sempre al centro il bambino. La scuola dell'infanzia è un luogo dove si creano legami, dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione di valori che danno appartenenza e identità. La programmazione educativa si propone di creare le canalizzazioni per garantire a tutti i bambini occasioni che favoriscano lo sviluppo completo delle proprie personalità. Oggi più che mai la scuola ha il compito di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali. In questo processo di formazione è fondamentale sostenere ed integrare la funzione educativa della famiglia attraverso il confronto sui valori da perseguire e sui comportamenti.*

(dalle Indicazioni Nazionali del 2012)

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto comprende il plesso di Isola di Fano, situato nel Comune di Fossombrone e quello di Pian di Rose, situato nel comune di Sant'Ippolito.

La scuola di Isola di Fano è composta da un'unica sezione frequentata da bambini di tre, quattro e cinque anni. Il corpo docenti è formato da due insegnanti di sezione ed un insegnante di Religione Cattolica. Il personale ausiliario è composto da due unità.

La scuola di Pian di Rose è composta da due sezioni che accolgono entrambe bambini di tre, quattro e cinque anni. Il corpo docenti è formato da quattro insegnanti di sezione ed un insegnante di religione. Il personale ausiliario è composto da due unità.

L'orario settimanale della scuola dell'infanzia è di 8 ore giornaliere per cinque giorni la settimana, e, data la particolare configurazione dell'insegnamento, non è possibile quantificare rigidamente il monte ore annuale all'interno degli ambiti disciplinari concorrenti allo sviluppo globale del bambino.

### **CAMPI DI ESPERIENZA**

Il sé e l'altro
Il Corpo in movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

### La scuola primaria è

*l'ambiente educativo di apprendimento dove ogni fanciullo trova occasione per maturare le proprie capacità relazionali, di autonomia, di esplorazione, di esperienza concreta, progettazione, riflessione e verifica*

*I docenti, attraverso l'azione educativa e didattica, hanno il compito di favorire la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e di promuovere la prima alfabetizzazione culturale, intesa come "acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio" curando lo sviluppo del caratteristico potenziale umano di ciascun alunno.*

*Nello svolgere questo compito la Scuola si impegna ad operare secondo principi democratici all'interno dei quali emergeranno i bisogni affettivi degli alunni e confluiranno anche le caratteristiche e le esigenze degli ambienti socio-culturali di appartenenza.*

(dalle Indicazioni Nazionali del 2012)

La Scuola Primaria dell'Istituto comprende il plesso di Isola di Fano, situato nel Comune di Fossombrone e quello di Sant'Ippolito. Nel primo sono funzionanti 5 classi. L'edificio scolastico di Isola di Fano è funzionale e a norma, dispone di una palestra adeguatamente attrezzata e di un cortile. Nello stesso stabile, al piano terra, ha sede anche la Scuola dell'Infanzia.

A S. Ippolito, l'edificio scolastico ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado. La recente ristrutturazione ha consolidato ed arricchito la struttura esistente, che già comprendeva una palestra spaziosa ed adeguatamente attrezzata, adiacente l'edificio scolastico, con una biblioteca comunale multimediale, situata al piano terra dell'edificio.

In ottemperanza al D.L. n. 59/2004 che recita "ogni istituzione scolastica decide, ogni anno, sulla base di analisi di bisogni formativi, l'integrazione, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività" è stato adottato a partire dal settembre 2014 lo schema orario sotto indicato, in cui sono rispettati i vincoli delle due ore settimanali della religione cattolica e quelli relativi alla ripartizione dell'inglese dalla classe prima alla classe quinta.

DISCIPLINE	MODULO ORARIO per classe				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	7	7	7	6	6
APPROFONDIMENTO	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
INGLESE	1	2	2	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' LABORATORIALI	1	1	1	1	1

Per il raggiungimento degli obiettivi per meglio valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti con lo sviluppo del metodo cooperativo e della peer education, si organizzeranno in particolari momenti e in diverse discipline, attività di lavoro a classi aperte e/o per livelli, utilizzando anche l'organico di potenziamento con la seguente flessibilità oraria:

ORARIO LEZIONI S.IPPOLITO	dalle ore/alle ore
1 <sup>a</sup> ora	7.50-8.40
2 <sup>a</sup> ora	8.40-9.30
3 <sup>a</sup> ora	9.30-10.20
4 <sup>a</sup> ora	10.20-11.10
5 <sup>a</sup> ora	11.10-12.00
6 <sup>a</sup> ora	12.00-12.40

ORARIO LEZIONI ISOLA DI FANO	dalle ore/alle ore
1 <sup>a</sup> ora	8.10-9.00
2 <sup>a</sup> ora	9.00-9.50
3 <sup>a</sup> ora	9.50-10.40
4 <sup>a</sup> ora	10.40-11.30
5 <sup>a</sup> ora	11.30-12.20
6 <sup>a</sup> ora	12.20-13.00

In entrambe le scuole l'intervallo viene ricavato all'interno della 4<sup>a</sup> (S.Ippolito) o della 3<sup>a</sup> (Isola di Fano) ora curricolare.

## LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### La scuola secondaria di primo grado è

*formativa ed orientativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative, ecc.). Essa favorisce, anche mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche, la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità per la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno. Aiuta pertanto l'alunno ad acquistare progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture, le aggregazioni sociali, la vita e le decisioni del singolo. Istruisce, educa e forma i giovani al pluralismo culturale, alla libertà di pensiero e di coscienza al di là delle varie comunicazioni e informazioni derivanti dai partiti, sindacati, associazioni culturali, sportive e religiose, dai media ecc. Fonda l'educazione sulla riscoperta dei valori dell'uomo: rispetto per l'altro come per se stesso, la verità, la solidarietà, la giustizia, l'onestà e quindi anche l'uguaglianza. Risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.*

(dalle Indicazioni Nazionali del 2012)

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprende la sede centrale di Fossombrone ed il plesso di Sant'Ippolito. Promuove attività e progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, che prevedono collaborazioni con il territorio e con le scuole italiane ed europee. Molte sono le iniziative che si inseriscono nelle tradizioni locali e, cogliendone la specificità del settore vi interagiscono fino a realizzare manifestazioni a carattere artigianale e musicale.

In particolare la lavorazione della pietra, attività peculiare del Comune di S. Ippolito e la pratica musicale del mandolino per Fossombrone, caratterizzano la dimensione extracurricolare dell'offerta formativa dei due plessi di scuola secondaria.

La lavorazione della pietra per S. Ippolito rappresenta una tradizione secolare che ha dato notorietà al paese ben oltre i confini regionali. Sono tuttora attive diverse botteghe artigianali che producono manufatti di alto livello artistico. L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco continuano a promuovere questa tradizione organizzando ogni anno "Scolpire in piazza" una manifestazione a carattere nazionale della durata di una settimana. La scuola ha interpretato l'esigenza del territorio dandole nuovo impulso con l'attivazione di un laboratorio didattico di scultura che da venti anni offre agli alunni la possibilità di cimentarsi con una forma d'arte così esclusiva. Le opere realizzate dagli alunni di S. Ippolito sono state donate dalla scuola ad Enti ed Istituzioni come la Comunità Montana, l'ufficio Scolastico Provinciale, la regione Marche. La scuola secondaria intende continuare a dare rilievo a questa attività garantendole l'inserimento nella offerta formativa.

Di seguito si riporta lo schema delle discipline, uguale per ciascuna classe di tutte le sezioni del corso ordinario, a cui vanno aggiunte tre moduli caratterizzanti il corso musicale .

<b>DISCIPLINE</b>	<b>MODULO ORARIO</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>6</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>1</b>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA E SCIENZE</b>	<b>6</b>
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>2</b>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>MUSICA</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
<b>ATTIVITA' LABORATORIALI</b>	<b>1</b>

Con l'intento di favorire gli studenti nell'apprendimento e di rendere possibile l'insegnamento di attività a carattere laboratoriale o per potenziarne altre come ad es. l'informatica, il monte ore annuale è articolato, adottando la flessibilità oraria, secondo il seguente schema:

<b>ORARIO LEZIONI FOSSOMBRONE</b>			
<i>orario lezioni</i>	<i>da lunedì a sabato tranne mercoledì</i>	<i>orario lezioni</i>	<i>mercoledì</i>
<b>1<sup>a</sup> ora</b>	7.55-8.45	<b>1<sup>a</sup> ora</b>	7.55-9.15
<b>2<sup>a</sup> ora</b>	8.45-9.35	<b>2<sup>a</sup> ora</b>	9.15-10.05
<b>3<sup>a</sup> ora</b>	9.35-10.25	<b>intervallo</b>	10.05-10.15
<b>intervallo</b>	10.25-10.35	<b>3<sup>a</sup> ora</b>	10.15-11.05
<b>4<sup>a</sup> ora</b>	10.35-11.25	<b>4<sup>a</sup> ora</b>	11.05-11.55
<b>5<sup>a</sup> ora</b>	11.25-12.15	<b>5<sup>a</sup> ora</b>	11.55-12.45
<b>6<sup>a</sup>ora</b>	12.15-13.05	<b>6<sup>a</sup>ora</b> (Corso ad Indirizzo Musicale)	12.45-13.35
<b>7<sup>a</sup> ora</b> (Corso ad indirizzo musicale)	13.05-18.05 (a seconda dello strumento e dei turni concordati con gli alunni e le loro famiglie)	<b>7<sup>a</sup> ora</b> (Corso ad indirizzo musicale)	13.35-18-35 (a seconda dello strumento e dei turni concordati con gli alunni e le loro famiglie)

<b>S.IPPOLITO*</b>	
<i>orario lezioni</i>	<i>da lunedì a sabato</i>
<b>1<sup>a</sup> ora</b>	8.20-9.10
<b>2<sup>a</sup> ora</b>	9.10-10.10
<b>3<sup>a</sup> ora</b>	10.00-10.51
<b>intervallo</b>	10.51-11.01
<b>4<sup>a</sup> ora</b>	11.01-11.51
<b>5<sup>a</sup> ora</b>	11.51-12.42
<b>6<sup>a</sup>ora</b>	12.42-13.33

\* Nel plesso di S. Ippolito sperimentazione della "classe senza aula": le aule sono dedicate alle discipline e non alle classi, le quali si spostano a seconda dell'insegnante in orario. Per consentire il trasferimento da un'aula all'altra è stato aggiunto un minuto alla terza, quinta e sesta unità oraria.

La metodologia laboratoriale è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto costringe l'insegnante a padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e padroneggiare, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento nell'ottica dell'imparare ad imparare. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Nel laboratorio si privilegia l'aspetto euristico, il laboratorio è "un'officina di metodo", dove non è possibile offrire apprendimenti preconfezionati, dove si progettano e sperimentano i propri progetti didattici a base interdisciplinare

Infatti il laboratorio viene inteso come una pratica del fare, allora lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari (spazio di comunicazione per dare titolo ai linguaggi verbali e non verbali.); di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta, di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche (spazio di esplorazione e di creatività); di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive (spazio di personalizzazione ); di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee (spazio di socializzazione).

## LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE

*“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto....”.*

(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

Nell’ambito dello svolgimento del curricolo, nel corso dell’intero anno scolastico ed in tutte le classi, sono ricavati spazi, come da normativa, per le educazioni con le quali l’alunno riflette su se stesso, sulla propria identità, sulla difesa e sul rispetto dell’ambiente, sulla consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, sul rispetto delle differenze, sui problemi dell’alimentazione e della salute.

Tali obiettivi formativi si raggiungono attraverso letture, questionari, ricerche, visione di film e documentari, incontri con esperti, conversazioni guidate ed attività pratiche.

Particolare attenzione è rivolta all’obiettivo di sapersi muovere in sicurezza in qualsiasi ambiente e situazione.

Le educazioni alla affettività, alla salute e all’ambiente, alla legalità, alla sicurezza, l’educazione alimentare e stradale sono un punto fermo ed il filo conduttore di tutte le discipline. Esse abitano l’alunno a conoscere ed interiorizzare l’argomento nei vari aspetti.

Nel predisporre il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il Collegio docenti ha costruito il **Curricolo in continuità** dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, che, attraverso gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, concretizza i traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come sotto indicato.

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>COMPETENZE SOCIALI</i>
<b>Autonomia</b>	<i>Rafforza l’autostima ed ha relazioni sociali positive.</i>	<i>Acquista sicurezza delle proprie capacità e nelle relazioni</i>	<i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e assumendosi le responsabilità</i>
<b>Collaborazione</b>	<i>Rafforza l’identità del gruppo e il senso di appartenenza</i>	<i>Lavora in gruppo riconoscendo i ruoli</i>	<i>Lavora in gruppo valorizzando le potenzialità dei singoli</i>
<b>Scelte corrette</b>	<i>Prende coscienza dell’importanza di una scelta corretta</i>	<i>Opera delle scelte per il proprio benessere</i>	<i>Opera delle scelte consapevoli e le valuta in base a situazioni concrete</i>
<b>Padronanza nell’uso delle tecniche digitali</b>	<i>Familiarizza con le nuove tecnologie</i>	<i>Utilizza i programmi informatici di base</i>	<i>Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione interattivi</i>
<b>Comunicazione</b>	<i>Comunica emozioni utilizzando i tipi di linguaggio che il corpo consente</i>	<i>Si esprime con linguaggi adeguati</i>	<i>Sa gestire i vari tipi di linguaggio adeguati alle situazioni</i>
<b>Azioni responsabili</b>	<i>Conosce l’ambiente e sviluppa un atteggiamento di rispetto</i>	<i>Accresce un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell’ambiente</i>	<i>Individua le problematiche ambientali e ipotizza soluzioni</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>COMPETENZE CIVICHE</i>	<i>COMPETENZE CIVICHE</i>	<i>COMPETENZE CIVICHE</i>
<b>Interesse e partecipazione</b>	<i>Partecipa attivamente alla vita scolastica</i>	<i>Partecipa consapevolmente e in modo costruttivo alla vita scolastica</i>	<i>Partecipa con attenzione nelle attività didattiche</i>
			<i>E' coinvolto nelle occasioni formative proposte dalla scuola</i>
			<i>Dimostra disponibilità e collaborazione in classe</i>
			<i>Mantiene un comportamento corretto durante il tempo scuola e le attività didattiche, anche svolte al di fuori dell'istituto</i>
<b>Impegno/doveri scolastici</b>	<i>Segue regole di comportamento e assume responsabilità</i>	<i>Si prende cura di sé, delle proprie cose, degli altri</i>	<i>Rispetta l'orario scolastico</i>
		<i>Fa bene il proprio lavoro e si impegna a portarlo a termine</i>	<i>Rispetta i tempi delle consegne assegnate</i>
			<i>E' consapevole dei propri doveri scolastici e li affronta con serietà.</i>
<b>Senso di responsabilità e appartenenza</b>	<i>Coopera per un progetto comune sviluppando un senso di appartenenza al gruppo</i>	<i>Sperimenta la scuola come luogo di confronto libero e pluralistico</i>	<i>Assume un atteggiamento critico e responsabile</i>
		<i>Sviluppa il senso di responsabilità</i>	
<b>Socializzazione</b>	<i>Riconosce ed esprime i sentimenti in modo adeguato tollerando le frustrazioni</i>	<i>Discute con i compagni e rispetta i diversi punti di vista</i>	<i>Rispetta ed è corretto nei rapporti con i compagni e con il personale scolastico</i>
	<i>Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini</i>		

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>	<i>ITALIANO</i>	<i>ITALIANO</i>
<b>Ascoltare e parlare</b>	<i>Formula frasi chiare, corrette e di senso compiuto</i>	<i>Coglie l'argomento principale dei discorsi Riferire oralmente esperienze personali in modo chiaro</i>	<i>Sa organizzare e riferire i contenuti</i>
	<i>Prende parte alle conversazioni in maniera pertinente utilizzando vocaboli nuovi relativi alle esperienze fatte</i>		
	<i>Inventa brevi storie con e senza l'ausilio di immagini</i>		
	<i>Ascolta e comprende storie individuando personaggi, ambienti e chiedendo spiegazioni</i>		
<b>Leggere e comprendere</b>	<i>Legge e commenta immagini</i>	<i>Legge testi di vario genere in modo corretto, scorrevole ed espressivo</i>	<i>Legge correttamente e con espressività</i>
			<i>Comprende globalmente e analiticamente i vari tipi di testo</i>
<b>Scrivere</b>	<i>Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</i>	<i>Raccoglie idee e pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza</i>	<i>Produce testi in modo corretto ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente, dal contenuto pertinente, ricco e originale</i>
	<i>Sperimenta rime, filastrocche e cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</i>		
<b>Riflettere sulla lingua</b>	<i>Percepisce l'esistenza di lingue diverse</i>	<i>Comprende le informazioni essenziali. Riferisce su esperienze personali organizzando il discorso in modo essenziale e chiaro</i>	<i>Sa riconoscere le strutture della lingua</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>INGLESE</i>	<i>INGLESE</i>	<i>INGLESE E 2° LINGUA COMUNITARIA</i>
<b>Ascoltare e parlare</b>	<i>Esegue semplici consegne Discrimina suoni in lingua italiana e lingua straniera</i>	<i>Comprende brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano ed identifica in un discorso il tema generale</i>	<i>Comprende le parti principali di un discorso orale e scritto</i>
	<i>Ascolta e ripete vocaboli</i>	<i>Descrive oralmente persone, luoghi e oggetti famigliari</i>	<i>Sa cogliere le informazioni principali di un discorso</i>
	<i>Ascolta e ripete brevi canzoni</i>		
<b>Leggere e comprendere</b>	<i>Associa figure a vocaboli</i>	<i>Legge e comprende brevi testi cogliendone il significato globale</i>	<i>Legge diverse tipologie testuali</i>
<b>Produzione scritta</b>			<i>Racconta brevi esperienze e scrive usando strutture e funzioni corrette</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>	<i>SPORT E MOVIMENTO</i>	<i>MOTORIA</i>
<b>Il corpo</b>	<i>Conosce, denomina e rappresenta le varie parti del corpo</i>	<i>Riconosce, denomina e rappresenta le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</i>	<i>Consolida e coordina gli schemi motori di base</i>
	<i>Rappresenta la figura umana in modo completo</i>	<i>Coordina e utilizza diversi schemi motori</i>	<i>Potenzia la fisiologia (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)</i>
	<i>Controlla il proprio corpo in posizioni statiche e dinamiche</i>		
	<i>Esegue correttamente attività grafo-motorie</i>		
<b>Il linguaggio</b>	<i>Comunica in modo creativo attraverso il linguaggio mimico- gestuale</i>	<i>Utilizza in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi</i>	<i>Conosce gli obiettivi e le caratteristiche proprie delle attività motorie</i>
		<i>Elabora ed esegue semplici sequenze in movimento</i>	
<b>Il gioco</b>	<i>Partecipa attivamente a giochi di squadra e individuali rispettando le indicazioni e le regole stabilite</i>	<i>Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra interagendo positivamente con il gruppo</i>	<i>Conosce ed applica le regole nella pratica sportiva</i>
<b>Salute/Benessere Prevenzione/Sicurezza</b>	<i>Raggiunge una buona autonomia nell'alimentarsi, nel vestirsi e nelle pratiche di igiene quotidiana</i>	<i>Riconosce l'importanza dell'esercizio fisico in relazione ad un sano stile di vita</i>	<i>Comprende l'importanza dell'esercizio motorio per la salute</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<i>IMMAGINE E COLORI</i>	<i>ARTE E IMMAGINE</i>	<i>ARTE E IMMAGINE</i>
<b>Osservazione e lettura delle immagini</b>	<i>Esprime il proprio vissuto e le proprie conoscenze tramite le attività grafico-pittoriche e manipolative</i>	<i>Elabora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, attraverso il linguaggio iconico utilizzando materiali e tecniche varie</i>	<i>Vede, osserva, comprende e usa i linguaggi visivi specifici</i>
			<i>Conosce e usa varie tecniche espressive</i>
			<i>Produce e rielabora i messaggi visivi</i>
<b>Letture dei documenti del patrimonio culturale ed artistico</b>	<i>Utilizza molteplici tecniche e diversi materiali in modo creativo</i>	<i>Guarda, osserva e legge con consapevolezza un'immagine cogliendone gli aspetti essenziali per individuarne il significato espressivo</i>	<i>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico</i>
		<i>Riconosce ed apprezza nel proprio territorio i principali beni artistici, culturali ed ambientali</i>	

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO:IL TEMPO</b>	<b>STORIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>Conoscenza eventi storici</b>	<i>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità</i>	<i>Riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita</i>	<i>Conosce e comprende i processi storici</i>
		<i>Ricava informazioni da documenti per comprendere un fenomeno storico</i>	
<b>Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici</b>	<i>Riconosce la successione temporale in base al proprio vissuto ed alla routine</i>	<i>Opera confronti tra quadri storici di civiltà</i>	<i>Sa stabilire relazioni tra gli eventi storici</i>
<b>Strumenti concettuali e conoscenze</b>	<i>Colloca nel tempo eventi relativi al suo passato recente ed esegue semplici riflessioni</i>	<i>Sa usare la cronologia storica secondo la periodizzazione prima e dopo Cristo sulla linea del tempo</i>	<i>Elabora gli eventi storici con strumenti logici</i>
<b>Conoscenza ed uso del linguaggio specifico</b>	<i>Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana secondo la categoria della successione</i>	<i>Conosce e riferisce argomenti in forma orale e scritta</i>	<i>Comprende ed usa i linguaggi e gli strumenti specifici</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	<b>LO SPAZIO</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<b>Orientamento</b>	<i>Colloca correttamente nello spazio, sé stesso, oggetti, persone</i>	<i>Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali</i>	<i>Conosce l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione diretta e indiretta</i>
<b>Comprensione della relazione uomo-ambiente</b>	<i>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</i>	<i>Costruisce la propria carta mentale del territorio italiano</i>	<i>Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche</i>
<b>Uso e linguaggio degli strumenti specifici</b>		<i>Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi</i>	<i>Comprende ed usa il linguaggio geografico specifico</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
Numeri	Conosce la sequenza numerica fino a 10	Legge, scrive, confronta e ordina i numeri	Conosce gli insiemi numerici
		Esegue le quattro operazioni mentalmente e per iscritto	
Spazio e figure	Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche piane e solide	Conosce le figure geometriche e sa riprodurle utilizzando gli strumenti idonei
Relazioni e misure	Confronta e valuta quantità	Determina il perimetro, l'area e il volume delle principali figure utilizzando i più comuni strumenti di misura	Individua relazioni e sa operare con funzioni e sul piano cartesiano
	Compie misurazioni	Rappresenta relazioni e dati con l'utilizzo di diagrammi, schemi e grafici	
Problemi		Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici	Individua dati, incognite ed applica procedure Comprende ed usa i vari codici specifici
		Risolve semplici problemi utilizzando strategie opportune	

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
	LA CONOSCENZA DEL MONDO: LA NATURA	SCIENZE	SCIENZE
Esplorazione e descrizione	Ha un approccio curioso ed esplorativo nei confronti dei fenomeni naturali	Esplora fenomeni con curiosità e approccio scientifico	Conosce gli argomenti e descrive fatti e fenomeni con una terminologia specifica
	Utilizza i vari linguaggi per descrivere esperienze	Descrive lo svolgersi dei fatti formulando domande sulla base di ipotesi personali	
Osservazione e sperimentazione	Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali e ne coglie i cambiamenti. Manipola materiali e esegue semplici esperimenti	Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo	Osserva, effettua ipotesi e spiega situazioni problematiche, avvalendosi anche di prove sperimentali

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
		<b>SUONI E GESTUALITÀ</b>	<b>MUSICA</b>
<b>Ascolto, analisi di eventi sonori</b>	<i>Discrimina suoni e rumori</i>	<i>Ascolta e riconosce suoni dell'ambiente in riferimento alla loro fonte</i>	<i>Ascolta, legge e analizza i documenti del repertorio musicale e sa collocarli nel periodo storico-artistico</i>
	<i>Ascolta semplici ritmi e brani musicali</i>		
<b>Produzione sonora e musicale</b>	<i>Impara a conoscere le potenzialità del proprio corpo, della voce, degli oggetti e strumenti nella produzione musicale</i>	<i>Usa la voce e alcuni oggetti per produrre, riprodurre e creare fatti sonori</i>	<i>Sa esprimersi vocalmente e con mezzi strumentali</i>
		<i>Esegue in gruppo semplici brani vocali</i>	<i>Conosce ed usa tecniche strumentali e vocali</i>
		<i>Traduce aspetti espressivi di un brano in segno grafico e in azione motoria</i>	

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
		<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO: IMMAGINI E OGGETTI</b>	<b>TECNOLOGIA</b>
<b>Osservazione</b>	<i>Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività</i>	<i>Riconosce ed identifica nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale</i>	<i>Analizza e comprende la realtà tecnologica</i>
			<i>Conoscere tecniche e tecnologie</i>
<b>Progettazione ed esperienze operative</b>	<i>Formula piani di azioni individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare</i>	<i>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione</i>	<i>Applica regole e metodi</i>
			<i>Usa con consapevolezza gli strumenti tecnici</i>

INDICATORI DI COMPETENZA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO
		/	/
<b>Applicazione della lettura musicale</b>			<i>Legge e correla segno, gesto, suono allo strumento</i>
<b>Impostazione strumentale</b>			<i>Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio</i>
<b>Tecnica interpretativa</b>			<i>Esegue, interpreta ed eventualmente elabora autonomamente allo strumento il materiale sonoro</i>

## **V AREA DELL'INCLUSIONE**

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Negli ultimi anni è emersa sempre più la necessità di assicurare agli alunni malati l'erogazione di servizi scolastici che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. I servizi stabiliti dal MIUR sono fondamentalmente due: la scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche se non continuativi.

La scuola elabora nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica il progetto di offerta formativa, attraverso lezioni a domicilio, ogniqualvolta questo si renda necessario, con modalità e tempi variabili, a seconda della situazione.

L'Istituto ha proposto la propria candidatura per l'allestimento di un sistema di videoconferenza finalizzato ad integrare l'istruzione domiciliare nell'ambito della progettazione PON-FSE 2014/2020.

### **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'Istituto, attraverso la continua collaborazione tra il personale docente e non docente, tenendo conto dei bisogni individuali di ognuno, opera in modo tale che l'alunno diversamente abile possa vivere la sua esperienza scolastica in un ambiente sereno che permetta lo sviluppo della personalità, il potenziamento delle capacità cognitivo-relazionali, l'acquisizione dell'autonomia e la maturazione dell'identità personale.

Le aree in cui si attuano interventi sono le seguenti:

1. disabilità
2. disturbi evolutivi dell'apprendimento
3. svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

#### **Disabilità**

Fin dall'inizio dell'anno scolastico viene dedicata particolare attenzione al percorso del singolo alunno, che investe diversi aspetti:

Preinserimento scolastico, con conoscenza dell'ambiente e degli adulti per facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica.

Accoglienza durante il passaggio tra ordini di scuole attraverso la conoscenza dell'ambiente, degli adulti, dei compagni di classe e d'istituto.

Corresponsabilità e collegialità, per quanto riguarda la gestione della disabilità fra tutti i docenti membri della équipe psicopedagogica, della commissione inclusione, del Gruppo GLHI

Orientamento scolastico per il raggiungimento di autonomie di base per un progetto di vita futura e di integrazione lavorativa.

L'Istituto rinnova l'adesione all'Accordo di programma per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro-Urbino che sarà valido per i prossimi cinque anni, e continua a mantenere frequenti contatti con le famiglie degli alunni, con gli enti preposti e l'équipe socio/psicopedagogica.

I documenti che accompagnano l'iter dell'alunno diversamente abile sono molteplici:

- P.D: profilo diagnostico di ingresso a scuola. (prima parte dell'anno)
- PEI: progettazione educativa/didattica individualizzata, basata sull'analisi del P.D. La programmazione elabora quella specifica delle singole discipline. (prima parte dell'anno)

**-Relazione di sintesi:** osservazioni riguardanti gli alunni che cambiano ordine di scuola( mese di dicembre)

**-Relazione finale:** per classi prime e seconde. (fine anno) e per l'esame di stato per le classi terze.(fine anno).

E' previsto un **Progetto di permanenza scolastica**:in caso di comprovata eccezionalità e dopo la concertazione tra i componenti del GLHO

E' previsto anche la rinuncia **al sostegno scolastico su richiesta** della famiglia.

Il docente di sostegno per gli alunni che presentano gravi disabilità, in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 comma 3 L. 104/92 viene affiancato da personale educativo, assistenziale che collabora con l'intero C. di C.

Presso l'Istituto opera il GLHI (gruppo di lavoro per l'handicap d'istituto) che svolge le seguenti funzioni:

- Analisi e formulazione degli interventi di inclusione scolastica
- Rilevazione BES presenti nella scuola
- Raccolta di documentazione
- Confronto sui casi e supporto ai colleghi sulle strategie di gestione della classe
- Monitoraggio e valutazione livello inclusività della scuola
- Coordinamento dei singoli GLHO
- Elaborazione di proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da compilare al termine dell'anno scolastico

### **Disturbi evolutivi dell'apprendimento**

La scuola, in seguito a screening, a test di verifica e ad osservazione sistematiche che depongono a favore della presenza di specifici disturbi dell'apprendimento, informa la famiglia, che richiede ai servizi competenti la valutazione diagnostica per individuare situazioni di dislessia, disortografia,disgrafia e discalculia.

A seguito della quale si procede alla formalizzazione del percorso personalizzato tramite il PD redatto dal Consiglio di classe.

### **Svantaggio socio-economico,linguistico e culturale**

l'Istituto attua una didattica inclusiva per cercare di integrare nel processo di apprendimento tutti i componenti del gruppo classe per cercare di "dare ad ognuno il suo" procedendo nel seguente modo.

Per la valutazione del comportamento dell'alunno diversamente abile si fa riferimento agli indicatori espressi nel P.E.I.:

Relativamente agli apprendimenti considerando gli obiettivi minimi secondo le seguenti declinazioni.

	Apprendimenti al di sotto della soglia minima (P.E.I)	<b>Non raggiunti</b>
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>Raggiunti parzialmente</b>	
	Guidato	Complessivamente sufficiente
	Parzialmente guidato	
	In autonomia	Sufficiente
	<b>Raggiunti</b>	
	Guidato	Pienamente sufficiente
	Parzialmente guidato	Buono
	In autonomia	Pienamente

L'Istituto, attento al processo di integrazione degli alunni con disabilità in ogni segmento scolastico, pone particolare attenzione al passaggio tra i diversi ordini di scuole attuando:

- incontri informativi scuola-famiglia
- incontri tra i diversi ordini di scuola
- orientamento
- partecipazione del referente di sostegno alla verifica finale PEI dei nuovi alunni iscritti

## **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Nella considerazione che la nostra zona è interessata da un significativo afflusso demografico con un consistente arrivo di famiglie marocchine, albanesi, rumene e cinesi, la Scuola adotta una progettualità funzionale per gestire un'accoglienza efficace e competente e individua dispositivi e percorsi flessibili ed operativi da attivare in caso di necessità. L'Istituto ha elaborato un Protocollo d'accoglienza che predispone di ridurre l'emarginazione degli studenti e delle loro famiglie, promuovendo la conoscenza e l'accettazione delle diversità attraverso l'apprendimento della lingua italiana. Tale protocollo costituisce uno strumento di lavoro utile a:

- favorire un clima d'accoglienza nella Scuola;
- sostenere i nuovi arrivati nella fase di inserimento;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata sviluppando una maggiore comunicazione per il rispetto delle differenze e per l'Intercultura;
- predisporre un piano di studi personalizzato rispondente ai bisogni specifici dell'alunno;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana;
- promuovere la messa in rete tra scuole, tra scuola e territorio al fine di migliorare l'accoglienza e l'educazione interculturale;
- definire i compiti e ruoli degli operatori scolastici ed extrascolastici.

Nell'Istituto si attivano percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'acquisizione delle competenze linguistiche di base tenuto dai docenti di lettere o da mediatori. Nel corso del triennio si attiveranno, all'occorrenza e se finanziati,, corsi per l'apprendimento e il potenziamento della lingua italiana e l'acquisizione della certificazione L2/CILS.

Il vademecum esplicativo sul funzionamento e sull'organizzazione della scuola italiana e la documentazione indispensabile per una adeguata comunicazione tra scuola e famiglia, tradotto anche in lingua cinese ed araba è consultabile sul sito della Scuola [www.mercantinfossombrone.gov.it](http://www.mercantinfossombrone.gov.it).

Per quanto riguarda i criteri di inserimento degli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa ministeriale e al Protocollo elaborato dalla Commissione Intercultura.

## **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

In riferimento alla C.M. n.26482 del 2011 la Scuola si è dotata di una progettualità che consente di accogliere ed integrare in modo efficace e competente, senza dar luogo a nessuna forma di discriminazione, tutti gli alunni che hanno deciso di non avvalersi della Religione Cattolica, ma di avvalersi dell'insegnamento di attività alternative. Agli alunni vengono offerte attività disciplinari e trasversali quali, il valore dell'uomo, il significato di legalità, la tolleranza, ecc. al fine di:

- promuovere l'inclusione sociale e la convivenza civile
- utilizzare la "diversità" nel suo insieme come ricchezza individuale e collettiva
- preparare lo studente a mettere in pratica l'esercizio dei diritti e doveri che saranno alla base del suo essere cittadino consapevole e responsabile

Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, a favore dell'apprendimento di tutti gli alunni, viene valorizzata l'importante risorsa costituita dalla pratica laboratoriale a classi aperte, da tempo sperimentata e adottata dal nostro istituto.

## VI AREA ORIENTAMENTO

### CONTINUITÀ'-ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto promuove e valorizza i rapporti di collaborazione tra:

**scuola e famiglia** attraverso la conoscenza dell'ambiente educativo in cui cresce l'alunno, la condivisione di obiettivi comuni e la conquista di reciproca fiducia nel rispetto dei propri ruoli.

A tutte le famiglie che si rivolgono al nostro Istituto per iscrivere i loro figli viene presentato il piano dell'offerta formativa, il regolamento di Istituto, il patto di corresponsabilità.

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di incontro individuale e/ o collegiale mediante:

- assemblee di classe/ sezione come momento di conoscenza dei genitori fra loro per creare uno spirito di collaborazione e favorire la condivisione dei problemi
- consigli di classe/ interclasse / intersezione come occasione per conoscere la realtà scolastica sotto il profilo educativo – didattico
- colloqui individuali come momento di interscambio personale

I docenti sono comunque disponibili ad incontrare i genitori per necessità particolari previo appuntamento.

**gli ordini di scuola** attraverso la condivisione delle esperienze.

Si progettano, infatti, percorsi di lavoro comuni che coinvolgono il linguaggio scientifico, letterario/espressivo, informatico e motorio e li realizza attraverso attività didattiche curriculari in continuità fra gli alunni del terzo anno dell'infanzia con la classe prima della primaria e tra quelli della classe quinta della primaria con il primo anno della secondaria.

Accoglie i nuovi iscritti organizzando un "Open day".

Definisce le competenze che gli alunni devono possedere all'uscita dei tre ordini di scuola in tale ottica si sviluppano i progetti in verticale, che ogni anno, a seconda dell'offerta del territorio, si sviluppano su temi specifici.

L'Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti traguardi:

PROGETTO	FINALITÀ
ACCOGLIENZA	Garantire la continuità del processo educativo e didattico in una logica di sviluppo organico e coerente Creare un clima sereno, accogliente, che favorisca il desiderio e la motivazione ad apprendere Operare una valutazione dei prerequisiti posseduti dai singoli alunni e dal gruppo classe
CONTINUITÀ	Evitare che il passaggio tra i diversi ordini di scuola possa rivelarsi critico Contribuire a migliorare e ad arricchire la comunicazione con i genitori Evitare passaggi traumatici da un segmento all'altro di scolarizzazione

## ORIENTAMENTO

La didattica orientativa è una “buona pratica” che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell’Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento ed a valorizzare l’aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani.

Orientare le famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli e, nel contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali, in quanto tutte le discipline contribuiscono al percorso formativo degli alunni.

Per meglio comprendere le attività (in entrata e in uscita) svolte all’interno di questo ambito si riportano gli schemi seguenti.

### a) Percorso formativo Scuola dell’infanzia

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA DELL'INFANZIA	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA
<i>Incontro con i genitori</i>	<i>Compilazione dei documenti di passaggio</i>
<i>Osservazioni dei bambini durante il periodo dell'inserimento</i>	<i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico di ordine superiore (entro il mese precedente all'iscrizione)</i>
	<i>Colloqui finali individuali con le famiglie</i>

### b) Percorso formativo Scuola primaria

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA PRIMARIA	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA PRIMARIA:
<i>Incontri tra gli alunni delle classi ponte (3° anno scuola infanzia-1° anno scuola primaria)</i>	<i>Incontri tra gli alunni delle classi ponte (5° anno scuola primaria-1° anno scuola secondaria di 1° grado)</i>
<i>Incontri informativi con gli insegnanti della scuola dell'infanzia</i>	<i>Progetti in continuità tra le classi ponte (5° anno scuola primaria-1° anno scuola secondaria di 1° grado)</i>
<i>Analisi dei documenti di passaggio</i>	<i>Incontri informativi con gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado</i>
<i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico (entro il mese precedente all'iscrizione).</i>	<i>Questionari</i>
<i>Prove oggettive di valutazione delle competenze</i>	<i>Compilazione "certificazione delle competenze"</i>
	<i>Colloqui finali individuali con le famiglie</i>

c) Percorso formativo Scuola Secondaria di primo grado

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO:	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO:
<p><i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico (entro il mese precedente all'iscrizione).</i></p> <p><i>Accoglienza: gli alunni delle classi V assistono ad alcune attività laboratoriali con i compagni delle classi prime della scuola secondaria</i></p> <p><i>Incontro con i docenti della scuola primaria per condividere curricula, obiettivi trasversali, traguardi raggiunti e notizie utili alla formazioni delle classi.</i></p> <p><i>Test di ingresso di valutazione delle competenze</i></p>	<p><i>L'Istituto si prefigge di promuovere la conoscenza del sé e delle proprie attitudini, del mondo della scuola e del lavoro attraverso attività mirate e così distribuite nel corso del triennio:</i></p> <p><b>Classe prima:</b> (conoscenza del sé) letture – attività – questionari a carattere interdisciplinare</p> <p><b>Classe seconda:</b> (riflessione sulle proprie attitudini) attività laboratoriali presentate da figure professionali del mondo della scuola</p> <p><b>Classe terza:</b> (conoscenza del mondo del lavoro) visita ad imprese locali, interventi di specialisti del settore lavorativo – open day – studente per un giorno – presentazione del percorso formativo degli Istituti Superiori.</p> <p><b>Attività laboratoriali</b> con gli alunni in orario curriculare per conoscere a fondo il quadro dell'offerta formativa delle scuole sec. di 2° e i diversi percorsi di formazione</p> <p><b>Incontri diretti</b> con le scuole di ordine superiore per fornire un quadro ampio e diversificato dell'offerta formativa esistente nel territorio, a partire dalla classe II della scuola sec. di I grado</p> <p><b>Incontri</b> con personale esperto di "Confindustria" e/o esperti di altri settori economici presenti nel territorio a partire dalla classe II della scuola sec. di I grado.</p> <p><b>Incontri</b> con professionisti di vari settori lavorativi che illustrino le caratteristiche del proprio mestiere e dell'iter scolastico per potervi accedere.</p> <p><i>Test orientativi in tutte le classi III della scuola sec. di 1° grado.</i></p> <p><i>Compilazione del documento "Consiglio orientativo" e consegna alla famiglia.</i></p> <p><i>Partecipazione al progetto "Studente per un giorno".</i></p> <p><i>Compilazione del documento "Certificazioni delle competenze".</i></p> <p><i>Partecipazione agli "Open Day" presso l'Istituto di istruzione sec. di 2° grado.</i></p> <p><i>Colloqui finali individuali con le famiglie.</i></p>

## d) Modalità di sviluppo delle competenze

Il progetto orientamento mira a sviluppare gli obiettivi come di seguito descritti

CONOSCENZA DEL SÉ		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
<i>Sviluppare i primi elementi di conoscenza del sé: lo schema corporeo e i bisogni e l'autonomia personale</i>	<i>Consolidare la conoscenza della propria storia personale, delle proprie origini e dell'ambiente circostante</i>	<i>Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, limiti, interessi e attitudini</i>
<i>Avviare al rispetto delle regole fondamentali dello stare insieme</i>	<i>Conoscere e rispettare le regole scolastiche per una civile convivenza</i>	<i>Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri per una buona convivenza civile e sociale</i>
Attività	Attività	Attività
<p><i>Giocchi motori per la scoperta di se stessi e dello spazio circostante</i></p> <p><i>Attività di routine giornaliera</i></p> <p><i>-Giocchi per riconoscere le caratteristiche fisiche di ognuno</i></p> <p><i>Produzione di elaborati grafici in riferimento allo schema corporeo</i></p> <p><i>Riproduzione ritmica e drammatizzazione di brevi canzoncine mimate</i></p>	<p><i>Ricostruzione della propria storia personale attraverso fonti di vario tipo</i></p> <p><i>Attività di gruppo e/o individuali per far emergere i punti di forza di ognuno</i></p> <p><i>Attività motorie</i></p> <p><i>Lecture e drammatizzazioni</i></p> <p><i>Attività di apprendimento collaborativo in gruppi di lavoro</i></p>	<p><b>Classe prima:</b></p> <p><i>Identikit personali: famiglia, scuola</i></p> <p><i>Lecture per analizzare sé stessi e gli altri</i></p> <p><b>Classe seconda:</b></p> <p><i>Lecture che stimolano la riflessione su sé stessi</i></p> <p><i>Analisi dei cambiamenti: come sono, come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri</i></p> <p><i>Questionario sulle attitudini</i></p> <p><b>Classe terza</b></p> <p><i>Lecture e riflessioni</i></p> <p><i>Questionari sulla maturazione dei propri interessi, attitudini, capacità</i></p>

CONOSCENZA DEL SÉ: IO E LO STUDIO		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
<i>Aumentare i tempi di attenzione e di ascolto</i>	<i>Acquisire gradualmente un metodo di studio via via più autonomo</i>	<i>Sviluppare, consolidare la gestione del tempo</i>
<i>Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine</i>	<i>Pianificare il lavoro scolastico</i>	<i>Consolidare l'uso del diario, dei manuali, degli strumenti e dei linguaggi specifici</i>
<i>Utilizzare il linguaggio per comunicare, esprimere le proprie idee ed interagire con gli altri</i>	<i>Allungare i tempi di attenzione</i>	<i>Sviluppare e consolidare abilità di concentrazione, di pianificazione e gestione</i>
<i>Acquisire maggior autonomia nelle attività strutturate</i>	<i>Sviluppare consapevolezza critica</i>	<i>Autonomia di valutazione e di scelta</i>
Attività	Attività	Attività
<p><i>Giochi psico-motori per interiorizzare gli schemi spazio-temporali-relazionali-emotivi di base</i></p> <p><i>Racconti di esperienze vissute con diversi linguaggi espressivi</i></p> <p><i>Attività grafiche e manipolative</i></p> <p><i>Routine scolastiche nel rispetto delle regole</i></p>	<p><i>Organizzazione di attività in classe e a casa ( es. uso del diario), con uso di procedure segmentate</i></p> <p><i>Riconoscimento delle parole chiave nel testo</i></p> <p><i>Costruzione di mappe e schemi,</i></p> <p><i>Discussione circa le motivazioni all'impegno</i></p>	<p><b>Classe prima:</b></p> <p><i>Uso del diario</i></p> <p><i>Gestione dell'orario del pomeriggio</i></p> <p><i>Ricerca lessicale, lettura selettiva</i></p> <p><b>Classe seconda:</b></p> <p><i>Organizzazione degli appunti</i></p> <p><i>Uso di schemi</i></p> <p><i>Revisione e ripasso</i></p> <p><b>Classe terza:</b></p> <p><i>Costruzione ed uso di schemi logici</i></p> <p><i>Revisione e ripasso degli argomenti</i></p>

## VII AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO

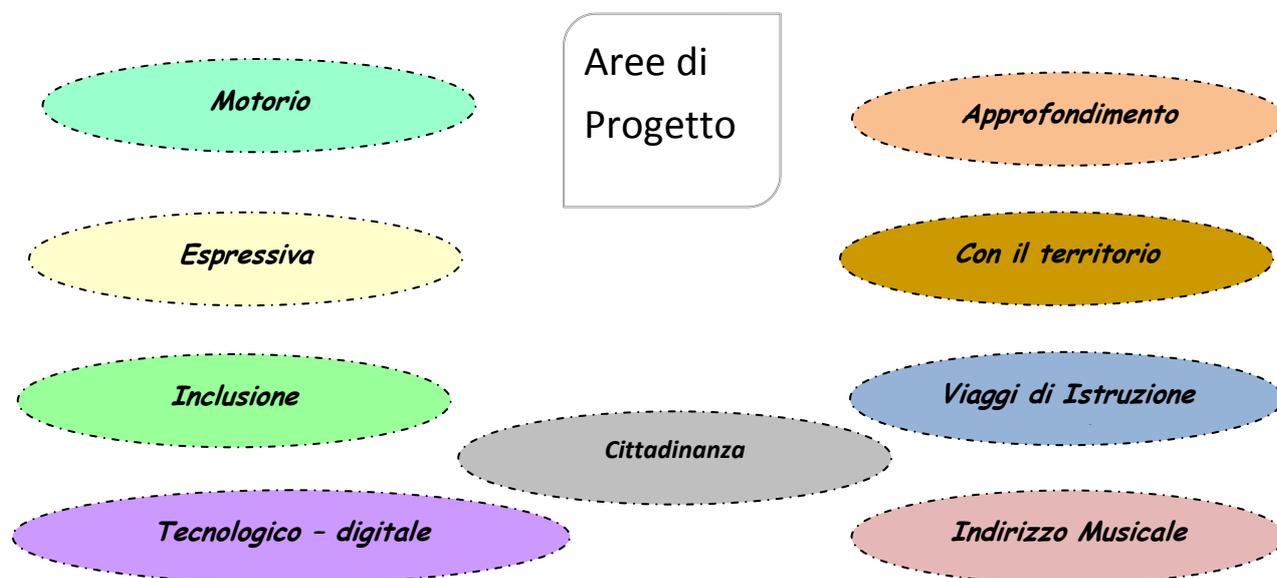
L' Istituto si caratterizza ormai da parecchi anni nell'attuare un'offerta formativa ampliata, attenta alle necessità del territorio ed in stretto rapporto con esso (associazioni sportive, culturali, scuole, parrocchie, volontari, enti locali) ed ha sempre realizzato progetti integrandoli con la programmazione curriculare.

Sostiene infatti che la *mission* della scuola sia quella di dare una formazione ampia e completa al fine di far conoscere a ciascun alunno le proprie capacità per orientarlo al meglio nelle scelte che sono determinanti per il futuro.

Numerose attività sono svolte in stretta collaborazione con il territorio: alcune mirano alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico locale; altre sviluppano in modo interdisciplinare le educazioni trasversali con particolare riferimento alla salute e all'ambiente, alla sicurezza ed alle norme stradali.

La qualità dell'insegnamento si concretizza durante l'intero anno scolastico attraverso gli insegnamenti di italiano, lingue comunitarie e matematica, potenziamento disciplinare a sostegno degli alunni in difficoltà e per valorizzare le eccellenze nella scelta consapevole della scuola superiore.

La maggior parte, infatti, delle risorse umane e finanziarie sono impiegate per attuare corsi di rinforzo e ulteriori progetti che, in itinere, potrebbero essere proposti dal territorio saranno accolti ad integrazione dell'offerta formativa purché in coerenza con le finalità dell'Istituto.



L'Istituto intende promuovere l'apprendimento per esperienze, incentivando la partecipazione ad attività integrative a cadenza settimanale. Queste vengono inserite nel quadro orario dei curricoli obbligatori grazie alla flessibilità oraria: la rimodulazione delle "ore" riservate alle discipline (da 60 a 50 minuti) permette di ricavare spazi orari dedicati all'approfondimento delle discipline delle materie curricolari. Questi interventi settimanali consentono di effettuare molteplici percorsi il cui approfondimento è riportato nelle tabelle del successivo argomento.

- Potenziamento delle lingue straniere e valorizzazione delle attività espressive e motorie
- Recupero delle fasce più deboli degli studenti
- Inserimento di insegnamenti educativi trasversali

## AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Aree di progetto -Valorizzazione e potenziamento-	TITOLO DEL PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
<b>LINGUISTICO</b>	<i>Giochiamo ... con l'Inglese</i>	<i>Stimolare e sviluppare l'interesse e la curiosità verso una lingua straniera</i>	<i>Tutti gli alunni di Pian di Rose</i>
<b>MOTORIA</b>	<i>Il mio corpo ... in movimento</i>	<i>Consolidare la scoperta del proprio corpo, del sè, dell'altro e del mondo degli oggetti</i>	<i>Tutti gli alunni di Pian di Rose e Isola di Fano</i>
<b>MUSICALE</b>	<i>Musica</i>	<i>Sviluppare capacità di memorizzazione, improvvisazione mimica e sonora</i>	
	<i>Tutti in festa</i>	<i>Sviluppare la conoscenza e l'importanza delle festività attraverso letture e produzione dei simboli che caratterizzano le festività</i>	
	<i>Io... sono e cresco</i>	<i>Interagire con gli altri in modo autonomo e responsabile nel nuovo contesto sociale</i>	

SCUOLA PRIMARIA			
Aree di progetto -Valorizzazione e potenziamento-	TITOLO DEL PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
<b>LINGUISTICO</b>	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Salva la tua lingua locale</i>	<i>Avvicinare il bambino all'uso del vernacolo attraverso semplici elaborati in rima</i>	<i>Classe 2 S. Ippolito</i>
	<i>Facciamo amicizia con le parole</i>	<i>Sviluppare e potenziare le abilità comunicative attraverso attività mirate e segmentate</i>	<i>Classi 2, 3, 4, 5A S. Ippolito</i>
	<i>Cultura senza barriere: scopro, capisco, agisco</i>	<i>Stimolare la produzione orale e scritta di diverse tipologie di testo</i>	<i>Classe 2 Isola di Fano</i>
	<i>La magia della parola</i>	<i>Sviluppare e potenziare le abilità comunicative attraverso attività mirate e segmentate</i>	<i>Tutte le classi Isola di Fano</i>
	<i>Amico libro</i>	<i>Avvicinare il testo scritto attraverso la lettura e la produzione</i>	<i>Tutte le classi Isola di Fano</i>
	<b>LABORATORI</b>		
	<i>Libriamoci</i>	<i>Sviluppare la creatività attraverso la lettura espressiva</i>	<i>Tutte le classi S. Ippolito</i>
	<i>In un mare di parole</i>	<i>Potenziare la creatività attraverso la costruzione di un libro illustrato</i>	<i>Classe 2 Isola di Fano</i>
	<i>Acqua in bocca</i>	<i>Favorire l'espressione della creatività individuale</i>	<i>Classe 4 Isola di Fano</i>
<i>Per crescere</i>	<i>Costruire il senso della legalità e della responsabilità al fine di migliorare il proprio contesto di vita</i>	<i>Classe 5 Isola di Fano</i>	
<b>ESPRESSIVA (Musicale e Motoria)</b>	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Facciamo festa</i>	<i>Sviluppare la conoscenza e l'importanza delle festività attraverso canti, filastrocche, produzioni grafico-pittoriche e realizzazione di piccoli oggetti</i>	<i>Tutti le classi S. Ippolito e Isola di Fano</i>
	<i>Alfabetizzazione motoria</i>	<i>Potenziare il controllo e la coordinazione dei movimenti in attività ludico-sportive individuali e di squadra</i>	<i>Tutti le classi S. Ippolito</i>
	<b>LABORATORI</b>		
	<i>Musical "Il mago di Oz"</i>	<i>Arricchire la creatività attraverso la costruzione di un musical e favorire l'espressione individuale in molteplici forme</i>	<i>Tutti le classi S. Ippolito</i>
<i>Una storia che fa acqua</i>	<i>Favorire l'espressione individuale in molteplici forme attraverso la realizzazione di uno spettacolo teatrale</i>	<i>Tutti le classi Isola di Fano</i>	

SCUOLA PRIMARIA (continua dalla pag. precedente)			
Aree di progetto -Valorizzazione e potenziamento-	TITOLO DEL PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
CITTADINANZA	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Progetto di cittadinanza (continuità tra gli ordini di scuola)</i>	<i>Sviluppare la consapevolezza del valore delle regole e della responsabilità personale, il senso di appartenenza ad una comunità; educare al valore e al rispetto della legalità</i>	<i>Tutte le classi S. Ippolito Isola di Fano</i>
	<i>Paure e desideri in volo</i>	<i>Favorire relazioni positive tra gli alunni e con gli insegnanti nell'intraprendere la nuova esperienza scolastica</i>	<i>Tutte le classi S. Ippolito e Isola di Fano</i>
	<i>Scuole aperte</i>	<i>Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita</i>	<i>Classi 1, 5A, 5B S. Ippolito</i>
	<i>Ritrovarsi insieme per fare e giocare</i>	<i>Valorizzare le proprie e altrui capacità in gruppi di età non omogenei</i>	<i>Classe 1 Isola di Fano</i>
	<i>Insieme si può...</i>	<i>Promuovere atteggiamenti di collaborazione e aiuto sviluppando il senso di appartenenza al gruppo</i>	<i>Tutte le classi S. Ippolito</i>
	<i>Diamoci una regolata</i>	<i>Acquisire i concetti di base della legalità e sviluppare comportamenti adeguati</i>	<i>Tutte le classi Isola di Fano</i>
TECNOLOGICO DIGITALE SCIENTIFICO	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Riciclo (RAEE)</i>	<i>Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali connesse alla differenziazione del conferimento dei rifiuti</i>	<i>Tutte le classi S. Ippolito e Isola di Fano</i>
	<b>LABORATORI</b>		
	<i>La gocciolina acquerellina</i>	<i>Approfondire le conoscenze sull'acqua attraverso il gioco</i>	<i>Classe 1 Isola di Fano</i>
	<i>Tra forme e numeri</i>	<i>Avviare la conoscenza delle figure geometriche con attività pratiche e ludiche</i>	<i>Classe 3 Isola di Fano</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
AREE DI PROGETTO (valorizzazione e potenziamento)	TITOLO DEL PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
LINGUISTICO	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Teatro Smile Inglese</i>	<i>Drammatizzare un testo teatrale in lingua inglese</i>	<i>Classi 1 e 2 Fossombrone e S. Ippolito</i>
	<i>Teatro Smile Francese</i>	<i>Drammatizzare un testo teatrale in lingua francese</i>	<i>3A- 3B- 3E (obbligatorio) 2A – 2B – 2E (facoltativo)</i>
	<i>Scambio linguistico-culturale Fossombrone (Italia)/ Avignon (Francia)</i>	<i>Favorire la conoscenza del patrimonio culturale – artistico - ambientale tra i paesi Migliorare la qualità dell'educazione e formazione degli insegnanti, attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche</i>	<i>2A – 2B – 2E; 3A – 3B – 3E solo per ospitare i ragazzi francesi</i>
	<i>Certificazione inglese KET</i>	<i>Esame KET livello A2 Consiglio d'Europa. Certificazione europea delle competenze in lingua inglese per garantire un bagaglio necessario per integrarsi nella società attuale.</i>	<i>Le classi 3 Fossombrone e S. Ippolito</i>
	<i>Modulo CLIL - Sperimentazione</i>	<i>Migliorare la competenza nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari</i>	<i>3B</i>
	<i>Giornale di classe</i>	<i>Consolidare le abilità logiche, critiche, linguistiche, strumentali, tecniche attraverso la lettura e la costruzione di un giornale e di articoli di giornale</i>	<i>3C</i>

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (continua dalla pag. precedente)**

<b>Aree di progetto</b> -Valorizzazione e potenziamento-	<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>LINGUISTICO</b>	<b>LABORATORI</b>		
	<i>Wonder sono io</i>	<i>Favorire l'integrazione tra gli alunni attraverso la riflessione su di sé e sul proprio vissuto in un percorso di lettura e scrittura</i>	<i>Classi 1 Fossombrone</i>
	<i>Parole e poesia in gioco</i>	<i>Sviluppare la scrittura creativa attraverso un approfondimento del linguaggio poetico</i>	<i>Classi 2 Fossombrone</i>
	<i>Fantasticoleggendo</i>	<i>Alimentare la fantasia e la creatività a partire dalla lettura del romanzo "Don Chisciotte della Mancia"</i>	<i>Classi 3 Fossombrone</i>
<b>ESPRESSIVA</b>	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>Decorazioni natalizie in collaborazione con l'amministrazione comunale di Fossombrone</i>	<i>Promuovere la creatività attraverso la realizzazione di manufatti artistici-creativi in relazione alle festività natalizie</i>	<i>Classi 1 – 2- 3 Fossombrone</i>
	<i>Conosco la mia città</i>	<i>Promuovere la conoscenza, la valorizzazione e l'educazione alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico e culturale del territorio</i>	<i>2B - 2C - 2D Fossombrone</i>
	<i>Estemporanea di pittura</i>	<i>Favorire la creazione di un manufatto artistico-creativo in cui gli studenti si cimentano in una esperienza di osservazione di un brano del territorio dove vivono, fuori degli spazi scolastici, mettendo a punto una tecnica pittorica</i>	<i>Classi 3 Fossombrone</i>
	<i>Lettura dell'opera in lingua</i>	<i>Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo artistico;</i>	<i>3C - 3D Fossombrone</i>
	<b>LABORATORI</b>		
	<i>Giardini possibili</i>	<i>Favorire lo sviluppo della dimensione creativa attraverso la realizzazione di oggetti e composizioni con materiale di riciclo</i>	<i>Classi 1 – 2 – 3 Fossombrone</i>
	<i>Artistico</i>	<i>Favorire la creatività attraverso la sperimentazione di molteplici tecniche artistiche</i>	<i>Classi aperte S. Ippolito</i>
	<i>Scultura</i>	<i>Realizzare bozzetti e sculture in pietra arenaria.</i>	<i>Classi aperte S. Ippolito</i>
	<i>Manipolando</i>	<i>Sviluppare le abilità manuali con materiale di riciclo e non</i>	<i>Classi 2 Fossombrone</i>
<i>L'incredibile '900</i>	<i>Incrementare le capacità creative a partire dall'analisi di alcune opere artistiche, letterarie e musicali del Novecento</i>	<i>Classi 3 Fossombrone</i>	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (continua dalla pag. precedente)**

<b>AREE DI PROGETTO</b> (valorizzazione e potenziamento)	<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>MOTORIA</b>	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>		
	<i>CSS (Costituzione Centri Sportivi Scolastici)</i>	<i>Sviluppare e consolidare la socializzazione, il rispetto e l'acquisizione delle regole del gioco.</i>	<i>Tutte le classi Fossombrone e S. Ippolito</i>
	<i>Bowling a scuola</i>		<i>2A (alcuni alunni) – 3A - 3B – 3D</i>
	<i>Corso di nuoto</i>	<i>Acquisire abilità acquatiche semplici o avanzate</i>	<i>1C</i>
	<b>LABORATORI</b>		
	<i>Palla tamburello</i>	<i>Sviluppare e consolidare la socializzazione, l'acquisizione e il rispetto delle regole del gioco.</i>	<i>Classi 1 Fossombrone</i>
	<i>Tennistavolo</i>		<i>Classi 2 Fossombrone</i>
	<i>Pallavolo</i>		<i>Classi 3 Fossombrone</i>
	<i>Calcio a 5</i>		<i>Classi aperte S. Ippolito</i>
	<b>MUSICALE</b>	<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>	
<i>Orientamento: strumento musicale alla Scuola Primaria</i>		<i>Favorire l'orientamento scolastico e la continuità tra ordini di scuola attraverso l'iniziale apprendimento dei primi rudimenti di uno strumento musicale</i>	<i>Classi 5 Primaria Fossombrone, Calmazzo, Isola di Fano, S. Ippolito</i>
<i>Orientamento: canti di Natale alla Scuola Primaria</i>		<i>Favorire l'orientamento scolastico e la continuità tra ordini di scuola attraverso l'apprendimento e l'esecuzione di canti corali</i>	<i>Classi 5 Primaria Fossombrone</i>
<i>La scuola va a teatro</i>		<i>Sviluppare la conoscenza degli strumenti musicali e dell'orchestra</i>	<i>Classi 2 Fossombrone e S. Ippolito</i>
<i>Concerto di Natale Settimana della musica Concerto di fine anno</i>		<i>Sviluppare la pratica strumentale insieme al gruppo rispettando le regole di esecuzione</i>	<i>Tutti gli alunni Fossombrone S. Ippolito</i>
<b>LABORATORI</b>			
<i>Mandolinando</i>		<i>Favorire l'apprendimento della tecnica strumentale</i>	<i>Classi 1 – 2 - 3 Fossombrone</i>
<i>Musica</i>		<i>Promuovere l'espressività attraverso il ritmo e la musica</i>	<i>Classi aperte S. Ippolito</i>
<i>Cantautori si diventa</i>		<i>Promuovere la capacità di utilizzare in modo consapevole i diversi linguaggi musicali e il canto</i>	<i>Classi 1 Fossombrone</i>
<i>Accordiamoci in coro</i>		<i>Incentivare la conoscenza delle proprie capacità vocali e promuovere l'espressività attraverso il canto individuale e corale</i>	<i>Classi 2 Fossombrone</i>
<i>Musical</i>	<i>Promuovere e facilitare il passaggio da una didattica "tradizionale" a una didattica partecipativa e motivante, per elevare al massimo produttività e talento</i>	<i>Classi 3 Fossombrone</i>	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (continua dalla pag. precedente)**

<b>AREE DI PROGETTO</b> (valorizzazione e potenziamento)	<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>DESTINATARI</b>	
<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>				
<b>CITTADINANZA</b>	<i>Progetto di cittadinanza (continuità tra gli ordini di scuola)</i>	<i>Sviluppare la consapevolezza del valore delle regole e della responsabilità personale, il senso di appartenere ad una comunità; educare al valore e al rispetto della legalità</i>	<i>Tutte le classi Fossombrone S. Ippolito</i>	
	<i>Trentesimo anniversario Gemellaggio Fossombrone – Entraigues sur-la-Sorgue</i>	<i>Conoscere e comprendere processi e fenomeni locali di scambio interculturale ed economico dentro la più ampia prospettiva europea</i>	<i>Tutte le classi Fossombrone S. Ippolito</i>	
	<i>Insieme per ricordare (Giornata della Memoria)</i>	<i>Promuovere il rispetto dei diritti umani attraverso la conoscenza di eventi storici e la loro rielaborazione interdisciplinare</i>	<i>Classi 3 Fossombrone S. Ippolito</i>	
	<i>Apprendisti Ciceroni</i>	<i>Sensibilizzare alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio</i>	<i>2C – 2D</i>	
	<b>LABORATORI</b>			
	<i>Riflettere sulla legalità</i>	<i>Educare alla diversità e favorire comportamenti corretti e rispettosi nei confronti di sé e degli altri.</i>	<i>Classi 3 Fossombrone</i>	
<b>PROGETTI A CARATTERE VERTICALE O A CLASSI PARALLELE</b>				
<b>TECNOLOGICO DIGITALE SCIENTIFICO</b>	<i>Riciclo (RAEE)</i>	<i>Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali connesse alla differenziazione del conferimento dei rifiuti</i>	<i>Tutti le classe Fossombrone S. Ippolito</i>	
	<b>LABORATORI</b>			
	<i>Riciclo – Riuso - Creo</i>	<i>Sperimentare tecniche e nuovi metodi di riuso dei materiali e degli oggetti in modo originale</i>	<i>Classe 1, 2 Fossombrone</i>	
	<i>Multi Lab</i>	<i>Favorire lo sviluppo integrato delle competenze scientifiche e informatiche</i>	<i>Classi 1 Fossombrone</i>	
	<i>Informatica</i>	<i>Sviluppare le competenze informatiche</i>	<i>Classi aperte S. Ippolito</i>	

## CULTURA E PRATICA MUSICALE

Il Progetto di continuità verticale per la cultura e pratica musicale nella scuola da quella dell'infanzia al scuola secondaria intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.

Il Progetto "Crescendo in Musica" si articola in sette ambiti prioritari:

1. Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali, pratica corale (scuola dell'infanzia e primaria);
2. Pratica strumentale individuale e di gruppo (scuola primaria e secondaria di primo grado);
3. Certificazione delle Competenze musicali con esami inseriti nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
4. Collegamenti con il Conservatorio di musica per il progetto di Orientamento in uscita e potenziamento musicale per gli alunni orientati all'alta formazione musicale;
5. Continuità della pratica strumentale per gli alunni che non frequenteranno il liceo musicale (biennio della scuola secondaria di secondo grado e oltre);
6. Apertura alle reti territoriali;
7. DSA e strumento musicale.

Finalità del progetto è quello di qualificare l'Istituto comprensivo "F.lli Mercantini" come scuola autorizzata ad attivare Corsi di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8/2011. E' infatti opinione condivisa dagli educatori che l'avvicinamento del bambino alla musica debba essere il più possibile precoce: i bambini possono essere proficuamente stimolati e motivati fin dall'avvio del proprio percorso scolastico all'apprendimento musicale, attraverso un approccio alla didattica innovativo, ludico e sperimentale.

E' importante creare le condizioni affinché i bambini, che dimostrano in genere una curiosità infinita nei confronti di ciò che li circonda, riescano a mantenere viva questa curiosità e siano accompagnati a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali.

## PROGETTO SICUREZZA

In attuazione del D.L. 9/4/2008 n.81 Testo unico sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro (ex D.Lgs n.626/94), sulle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e dell'accordo stato – regione 2011, si realizza il **Progetto Sicurezza**.

Il Dirigente Scolastico a livello di istituto designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e le figure sensibili che compongono le squadre di prevenzione incendi e di primo soccorso, a cui compete la formazione inerente. La tabella degli incarichi è esposta nell'atrio di ciascun plesso dell' Istituto Comprensivo. E' previsto il piano di evacuazione da mettere in atto in caso di pericolo, comprensivo di due prove di evacuazione.

Un'azienda esterna specializzata effettua la valutazione dei rischi presenti nei singoli edifici scolastici e, conseguentemente, imposta un piano di miglioramento da presentare ai Comuni di competenza.

Di seguito si riportano in forma sintetica gli obblighi del Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro :

- INFORMARE gli studenti e il personale scolastico circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nella Scuola e fornire agli stessi una FORMAZIONE adeguata in materia di sicurezza e di salute.
- NOMINARE un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Tale figura risulta essere il Sig. Ocardo Severi procuratore di L.A.M., legale rappresentante dello Studio Ecologico S.E.A. Srl con sede in Fano – Via Borsellino 12/A, nominata attraverso una Convenzione rinnovata il 01/01/2013.

- DARE COMUNICAZIONE del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.8 comma 11 del D.L.626/94 modificato dal D.L.242/96 all'ISPETTORATO PROVINCIALE DEL LAVORO e all'A.S.U.R n. 3 di Fano.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha:

- redatto con la collaborazione dei soggetti preposti al servizio, ai sensi dell'art.3 del D.M.382/98, il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, in seguito a sopralluoghi effettuati nei vari Edifici scolastici, viene aggiornato ogni anno.
- redatto, successivamente alla redazione del documento dei rischi, il PIANO DI SICUREZZA e programmatogli INTERVENTI secondo la necessità della scuola.  
provveduto alla SORVEGLIANZA SANITARIA a mezzo di un MEDICO COMPETENTE (La scelta del medico avviene in accordo con la L.A.M. dello Studio Ecologico S.E.A. di Fano -PU).

L'istituto ha:

- nominato un REFERENTE PER LA SICUREZZA
- costituito il SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- previsto due PROVE DI EVACUAZIONE in tutti gli edifici (durante l'anno)

## **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Sia nella sede di Fossombrone che in quella di S.Ippolito sono stati istituiti i centri sportivi studenteschi, propedeutici all'avviamento alla pratica sportiva.

Il progetto di gruppo sportivo si rinnova ogni anno e ogni plesso, con le proprie diverse realtà, organizza attività diverse, pur mantenendo gli obiettivi formativi alla base dell'attività sportiva scolastica. L'attività proposta dal Centro Sportivo Scolastico è propedeutica ai Giochi Sportivi Studenteschi.

## **ALFABETIZZAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Ministero dell'Istruzione in sinergia con il CONI ha reso operativo il progetto *Sport di classe* che prevede l'affiancamento all'insegnante di scuola primaria di una figura professionale incaricata (tutor) per due ore settimanali, durante le due attività sportive. Le Scuole primarie del nostro istituto sono state inserite ad anni alterni, ora ambedue in questo progetto, che prevede gli obiettivi di apprendimento propri delle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria.

## **PROGETTO E-TWINNING-ERASMUS PLUS**

Il nostro Istituto ha partecipato a vari progetti *Comenius* con Paesi quali la Turchia, la Polonia, la Francia, la Finlandia, la Spagna, la Germania. Al momento è il progetto *Erasmus+* che prosegue l'azione del *Longlife Learning Programme* coordinata dall'Agenzia Nazionale LLP Italia, con sede a Firenze e che raggruppa tutti i progetti comunitari europei, compreso il *Comenius*. Si tratta di un programma di istruzione e formazione il cui obiettivo principale è contribuire a migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione e promuovere la dimensione europea dell'apprendimento. Il nostro Istituto è in cerca di un partner con cui poter interagire all'interno del progetto sopra elencato.

Dall'anno in corso si sta attivando, anche attraverso la piattaforma *ETwinning*, per organizzare uno scambio culturale, in lingua francese, con la scuola di Avignone "Ensemble Scolaire La Salle".

Il progetto prevede la mobilità di 25 alunni circa tra i 12 e i 14 anni in un soggiorno scambio, a scuola e in famiglia, di una settimana nella primavera di ogni anno.

Durante il soggiorno sono previste attività di accoglienza, partecipazione alla vita scolastica per una conoscenza diretta del sistema educativo del paese gemellato e visite sul territorio per far conoscere il proprio patrimonio culturale.

L'intento del progetto è quello di, sviluppare la conoscenza e la comprensione diretta della diversità culturale e prendere consapevolezza del suo valore, nonché di far acquisire le competenze di base : linguistiche artistiche e socio-culturali necessarie per la vita in vista dell'occupazione futura e dello sviluppo della cittadinanza europea attiva.

Riguardo la lingua inglese l'Istituto ha messo in atto un piano di potenziamento che permette agli alunni di terza della Scuola Secondaria di Primo Grado di affinare le quattro abilità di base (le abilità ricettive - "listening" e "reading" - e le abilità produttive - "speaking" e "writing"), nonché di prepararsi all'esame della certificazione del livello A2 ("Waystage") del Quadro Comune di Riferimento Europeo per l'apprendimento delle lingue straniere ("KET for Schools").

Il livello di competenza A2 del Consiglio d'Europa prevede la capacità di comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza; comunicare in attività semplici e di routine su argomenti familiari e comuni.

La certificazione europea delle competenze in Lingua Inglese serve a garantire un solido bagaglio necessario per lavorare, continuare gli studi, viaggiare, fronteggiare le trasformazioni sociali ed integrarsi nella società attuale. Gli esami sono incentrati sul “saper fare” e non solo sulle competenze accademiche. Si valorizza così la capacità del candidato di utilizzare le proprie competenze in ogni situazione della vita quotidiana.

Tale potenziamento linguistico avviene attraverso l’aggiunta di un’ulteriore lezione curricolare in cui l’insegnante, tramite un libro di testo a parte, prepara gli alunni con esercitazioni che ricalcano il “format” dell’esame (prove di comprensione e produzione orale e scritta).

L’esame prevede tre prove:

- “Reading & Writing” (comprendere il messaggio principale e alcuni dettagli di una varietà di brevi testi di lettura come insegne, annunci, opuscoli e completare brevi scritti su fatti di vita quotidiana);
- “Listening” (comprendere dialoghi e monologhi in situazioni sia informali che neutre);
- “Speaking” (interagire in contesti comunicativi reali o suggeriti da “promptcards”).

## **VIII AREA DELL’INNOVAZIONE DIGITALE**

E’ dal 2007 che si comincia a discutere per la prima volta di Piano Nazionale per la Scuola Digitale con l’obiettivo principale di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l’innovazione digitale nella Scuola, iniziando dal 2008 ad attrezzare le scuole con la LIM. Il nostro Istituto inizia il percorso di innovazione tecnologica corredando ogni classe della scuola secondaria di S. Ippolito di una LIM e formando docenti coinvolti nell’uso dello strumento. Il percorso innovativo si estende poi alla sede centrale e, ad oggi, ad una classe di scuola primaria di S. Ippolito. Il progetto di digitalizzazione procede, recentemente, dopo l’adozione dello scrutinio on-line, con il Registro Elettronico in tutte le classi di scuola secondaria e, a Fossombrone, con l’allestimento ex novo di un’aula informatica attrezzata con 12 pc e una lavagna multimediale di ultima generazione. L’utilizzo del Registro Elettronico, strumento di condivisione della vita scolastica negli aspetti progettuali, valutativi e formativi, verrà esteso, nell’anno scolastico 2016/2017, alla scuola primaria.

### **INNOVAZIONE DIGITALE**

L’Istituto, nell’ottica della Legge 107/2015 intende ancora perseguire finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57) anche attraverso la partecipazione a bandi ministeriali e a quelli emessi a livello europeo con la Programmazione Operativa Nazionale (PON Istruzione).

Con questa finalità sono state proposti progetti per le candidature per il potenziamento della rete lan/wlan e per potenziare la strumentazione didattica e laboratoriale attraverso sistemi digitali, tali da poter creare un’aula multifunzionale, fruibile anche dal territorio, che possa potenziare il processo di innovazione soprattutto per alcune aree didattiche.

L’Istituto intende inoltre richiedere Postazioni Informatiche per l’accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola per il personale docente, la segreteria e l’utenza, dotandosi di personal computer, notebook, tablet, monitor e sistemi di backup.

Il piano di innovazione digitale nazionale prevede anche la figura dell’animatore digitale che avrà il compito di preparare insegnanti esperti nell’utilizzo degli strumenti digitali e capaci di progettare, supervisionare e valutare, in una logica di miglioramento progressivo della qualità, piani didattici innovativi all’interno di un modello di scuola focalizzato su tre punti:

1. organizzazione formale sistemica della scuola come Pubblica Amministrazione;
2. organizzazione interna della scuola come comunità naturale di pratiche degli insegnanti e degli altri attori scolastici;
3. organizzazione esterna della scuola come rete aperta al territorio per l’inclusione sociale.

La formazione dei docenti verrà organizzata a partire delle esigenze che essi stessi esprimeranno, attraverso questionari di rilevamento dei bisogni formativi, che permetteranno l'organizzazione di un'offerta modulare di corsi e "mini-corsi", sia a carattere plenario che sottoforma di workshop. Le tematiche sulle quali verteranno principalmente le azioni formative saranno le seguenti:

- utilizzo di piattaforme per la condivisione online di materiale didattico;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative finalizzate alla realizzazione della proposta "flipped classroom";
- introduzione del pensiero computazionale nella pratica didattica quotidiana ("coding").

Alcune tematiche verranno presentate ricorrendo alla collaborazione di esperti; in altri casi si ricorrerà alle competenze già presenti nel corpo insegnante, nell'ottica di potenziare modalità di autoformazione.

Ogni azione formativa verrà proposta in forma modulare, consentendo così ai docenti di costruire, all'interno dell'offerta complessiva, percorsi personalizzati rispondenti al meglio alle proprie esigenze. Verranno proposti contestualmente questionari di soddisfazione e promosse indagini per il rilevamento dell'effettiva introduzione di pratiche innovative nelle programmazioni disciplinari.

La costituzione di un Team per l'Innovazione Digitale avrà lo scopo di coadiuvare e concretizzare le azioni intraprese, attraverso incontri periodici di confronto e scambio di idee, a partire dalla raccolta di stimoli provenienti dalla comunità docente.

Sia la figura dell'Animatore Digitale, che quella dei componenti il Team per l'Innovazione Digitale saranno destinatari di un piano di formazione ministeriale che si protrarrà per tutto l'anno 2017.

La seguente tabella, realizzata con scopo puramente indicativo, sintetizza le azioni pianificate per il triennio 2015/2018:

AZIONE	FINALITA'/RISULTATI ATTESI	TEMPI
Introduzione del Registro elettronico in tutte le sezioni degli ordini di scuola primario e secondario di primo grado	Il Registro elettronico diventerà uno strumento di immediata comunicazione con le famiglie, consentendo il risparmio di tempo e denaro; a pieno regime, faciliterà anche lo scambio di materiale didattico con gli studenti. Esso sostituirà del tutto i registri cartacei, consentendo la dematerializzazione dei documenti (L.107/2015, art.1, comma 58/c)	a.s.2015/2016: scuola secondaria di primo grado a.s.206/2017: scuola primaria
Piano formativo per l'innovazione digitale rivolto ai docenti dell'istituto	Le azioni formative contribuiranno a rafforzare la consapevolezza nei docenti dell'ampia gamma degli strumenti attualmente disponibili per il potenziamento della formazione scolastica, consentiranno un più deciso utilizzo della didattica digitale, nell'intento di sviluppare le competenze digitali negli studenti e favorire il miglioramento dei processi di innovazione dell'istituto. (L.107/2015, art.1, commi 58/a, 58/b, 58/d)	a.s.2016/2017
Introduzione di una piattaforma didattica digitale per lo scambio studente/docente	L'utilizzo della piattaforma potenzierà l'intervento formativo del docente, facilitando lo scambio di documenti docente/studente e contribuirà a rendere più efficace l'organizzazione del lavoro in aula.	a.s.2017/2018
Dotazione di strumenti per il potenziamento della rete lan/wlan e di un'aula multifunzionale	La rete wlan consentirà, a pieno regime, l'agevole introduzione dei device personali all'interno delle aule, sia per i docenti che per gli studenti, allo scopo di utilizzare gli applicativi didattici più adeguati al conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari. L'aula multifunzionale rappresenterà il potenziamento della strumentazione didattica e laboratoriale attraverso sistemi digitali, fruibile anche dal territorio.	a.s. 2016/2017

## IX AREA DELLA VALUTAZIONE

*“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo ...”*

dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012

### CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione interna degli apprendimenti dell'Istituto Mercantini è intesa soprattutto come valutazione formativa. Essa si snoderà attraverso fasi comuni a tutti i segmenti scolastici della scuola.

#### SCUOLA INFANZIA

L'osservazione di ciascun bambino serve a conoscere gli aspetti della storia individuale (esperienze compiute, stili cognitivi, ritmi e tempi di sviluppo, ecc.) e rappresenta una componente necessaria per valorizzare la progettazione e l'intero lavoro didattico.

Per fare una buona osservazione del bambino occorre sapere che cosa osservare, come osservare, e i parametri di riferimento, conoscere cioè le fasi di sviluppo e di crescita del bambino nelle diverse aree di esperienza della scuola dell'infanzia.

Le osservazioni si articolano in diverse fasi:

- momenti iniziali, miranti a delineare un quadro iniziale che valuti il grado di Autonomia, Identità e Competenza. Tale verifica permetterà di programmare in base alle reali esigenze dei bambini in relazione al contesto in cui si agisce.
- momenti intermedi, favoriscono la valutazione delle competenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissati nei diversi campi d'esperienza, e danno indicazioni per rafforzare o modificare la programmazione.
- momenti finali, per una valutazione degli esiti formativi, delle qualità degli interventi didattici e delle competenze acquisite.

Al termine del triennio della scuola dell'infanzia, contrariamente agli altri ordini di scuola, non viene consegnato alle famiglie un documento di valutazione ufficiale. Tuttavia vengono misurati i traguardi raggiunti dai singoli alunni in base agli obiettivi di apprendimento previsti nei vari campi di esperienze.

### SCUOLA PRIMARIA

- Valutazione iniziale (ottobre-novembre) che ha la funzione di verificare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, il possesso dei pre-requisiti per la successiva predisposizione delle attività da parte dei docenti.
- Valutazione in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue dal punto di vista cognitivo, educativo e comportamentale. Fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica, predisporre strategie personalizzate e programmare eventuali interventi di rinforzo-recupero.
- Valutazione quadrimestrale e finale: non è una semplice somma delle misurazioni delle prove ma tiene conto anche del processo formativo dell'alunno.

### SCUOLA SECONDARIA

- Valutazione iniziale (ottobre-novembre): ha la funzione di verificare la situazione d'ingresso relativamente all'area cognitiva (conoscenze e abilità), all'area affettiva (comportamento, relazioni) per impostare la programmazione di classe e disciplinare, anche con prove strutturate standardizzate.
- Valutazione in itinere: si colloca nel corso degli interventi didattici per fornire all'insegnante le informazioni sulle conoscenze e sulle abilità che l'alunno sta acquisendo, necessarie per la programmazione delle attività e per l'attuazione di strategie personalizzate.
- Valutazione finale: è situata al termine di una frazione rilevante di lavoro scolastico (fine primo quadrimestre, 31 gennaio; scrutinio finale a giugno), anche con prove strutturate standardizzate.

In ottemperanza alla riforma Gelmini ( regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'articolo 3 del decreto legge 1 settembre 2008, numero 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, numero 169), la valutazione fa ricorso al voto espresso in decimi in entrambi gli ordini di scuola. Il voto di condotta offre all'istituto la possibilità di intervenire, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità, in situazioni divergenti rispetto al comportamento corretto richiesto dall'ambiente. Il comportamento, osservato sistematicamente durante tutto l'anno scolastico, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, stante la normativa vigente, determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e comunque nella stretta osservanza del Regolamento d'Istituto. La mancata osservanza degli stessi sarà oggetto di immediata comunicazione alle famiglie, secondo le varie modalità previste dall'Istituto

## VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

### SCUOLA PRIMARIA

Contrariamente alle discipline di studio, che vengono valutate in modo numerico, il comportamento viene ancora espresso attraverso un giudizio sintetico (non sufficiente- sufficiente- buono- distinto- ottimo ) ed è formulato collegialmente da tutti i docenti di classe, secondo i seguenti criteri.

#### relazionalità

- rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, insegnanti e personale scolastico
- uso di un linguaggio corretto
- cura della persona

#### rispetto delle regole

- comportamento corretto durante le lezioni e tutte le attività promosse dalla scuola
- puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni
- rispetto delle strutture e del materiale della scuola.

VALUTAZIONE	COMPORAMENTO
Ottimo	<i>Pienamente rispettati tutti i punti sopra elencati</i>
Distinto	<i>Generalmente rispettati</i>
Buono	<i>Parzialmente rispettati</i>
Sufficiente	<i>Accettabilmente rispettati</i>
Non Sufficiente	<i>Non rispettati</i>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la valutazione del comportamento si fa ricorso al voto espresso in decimi e ai seguenti indicatori:

#### rispetto delle regole

- rispetto del regolamento d'istituto anche per le attività svolte al di fuori dell'istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- utilizzo responsabile del corredo scolastico e del materiale della scuola

#### consapevolezza dei valori della convivenza civile

- rispetto nei rapporti con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico;
- ruolo collaborativo all'interno della classe

VALUTAZIONE IN DECIMI	COMPORAMENTO: RISPETTO DELLE REGOLE E CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE
10	<i>Comportamento consapevole e costante rispetto del regolamento d'istituto Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici Pieno rispetto degli altri Assunzione di un ruolo collaborativo all'interno della classe</i>
9	<i>Comportamento corretto e costante rispetto del regolamento d'istituto Costante adempimento dei doveri scolastici Buoni rapporti interpersonali Assunzione di un ruolo positivo all'interno della classe</i>
8	<i>Comportamento globalmente corretto, sensibile ai richiami Non sempre costante adempimento dei doveri scolastici Rapporti poco collaborativi con gli altri Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe</i>
7	<i>Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto, con ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate Saltuario adempimento dei doveri scolastici Rapporti interpersonali non sempre corretti Ruolo poco collaborativo al funzionamento del gruppo classe</i>
6	<i>Comportamento scorretto, con frequente disturbo dell'attività didattica e mancato rispetto del regolamento d'istituto, nonostante continui richiami atteggiamento ripetutamente irrispettoso nei rapporti interpersonali Mancato adempimento dei doveri scolastici Disinteresse per le attività proposte</i>
5	<i>Comportamento gravemente irresponsabile, con reiterate violazioni al Regolamento d'Istituto, con frequente e grave disturbo dell'attività didattica e con conseguenti e documentati provvedimenti disciplinari Atteggiamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola</i>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
5	<i>Ha conoscenze lacunose ed esposizione impropria con scarsa padronanza delle abilità di base</i>
6	<i>Ha conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline ed evidenzia una parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità fondamentali con semplice capacità espositiva</i>
7	<i>Ha conoscenze pertinenti dimostrando positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità delle varie discipline</i>
8	<i>Ha conoscenze approfondite, usa appropriatamente i vari linguaggi e dimostra sicura capacità espositiva</i>
9	<i>Ha conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti tra saperi diversi</i>
10	<i>Ha conoscenze approfondite ed esaustive. Possiede piena padronanza dell'abilità e delle strumentalità nelle varie discipline con notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale</i>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO IN DECIMI	CRITERI DI VALUTAZIONE
9 – 10	<i>Conoscenze e abilità complete, ampliate con approfondimenti autonomi</i>
8	<i>Conoscenze e abilità complete e approfondite</i>
7	<i>Conoscenze e abilità soddisfacenti, ma non approfondite</i>
6	<i>Conoscenze e abilità complessivamente accettabili, ma non estese e/o profonde</i>
5	<i>Conoscenze e abilità superficiali, incerte e non complete</i>
4	<i>Conoscenza frammentaria</i>
1 - 3	<i>Conoscenza molto scarse e gravemente lacunose</i>

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il percorso scolastico dell'alunno che promuove la capacità di trasformare conoscenze e abilità in competenze per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni, che stimola le sue attitudini per effettuare scelte consapevoli e motivate e che insegna a rapportarsi in modo costruttivo e consapevole con la realtà circostante, si avvale di strumenti e strategie finalizzate a monitorare la capacità di promuovere la crescita dell'alunno sotto il profilo cognitivo e formativo.

Punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze di ciascun ordine di scuola, dall'infanzia al primo ciclo d'Istruzione, sono le Indicazioni Nazionali 2012.

#### SCUOLA PRIMARIA

**Area 1 – linguistica** L'alunno padroneggia gli strumenti espressivi dell'ascolto e della comprensione in situazioni comunicative diverse. Legge correttamente e comprendere testi di vario tipo. Sa Produrre testi di vario tipo in forme adeguate nel rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Utilizza la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi di tipo quotidiano.

**Area 2 - storico-geografico** L' alunno si orienta a livello spazio-temporale identificando le peculiari caratteristiche fisico-antropiche del territorio. Ricostruisce eventi storici e caratteristiche di diversi ambienti attraverso l'uso di fonti, documentazioni e carte geografiche. Organizza le informazioni e le rappresenta in un quadro storico, sociale e geografico.

Colloca l'esperienza in un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**Area 3 - matematico-tecnologico** L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico. Denomina, riconosce e opera con le figure geometriche piane. Individua le strategie adeguate per la soluzione dei problemi. Raccoglie, organizza ed interpreta dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti. Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Analizza alcuni fenomeni legati alla tecnologia nel contesto culturale e sociale di appartenenza.

**Area 4 - espressivo-artistico** L'alunno riproduce e rappresenta la realtà e le esperienze attraverso il linguaggio grafico-pittorico. Conosce le espressioni artistiche locali.

Utilizza il computer e produce in video-scrittura. Ascolta e discrimina i fenomeni sonori; ascolta e discrimina diversi generi musicali; esegue brani in modo individuale e in gruppo.

Le competenze disciplinari raggiunte dagli alunni verranno certificate attraverso i seguenti livelli

VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
LIVELLO BASE	<i>Padroneggia la maggior parte delle conoscenze ed abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con la guida del docente.</i>
LIVELLO INTERMEDIO (medio-basso)	<i>Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze ed abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri con le indicazioni del docente.</i>
LIVELLO INTERMEDIO (medio-alto)	<i>Padroneggia in modo consapevole le conoscenze e le abilità acquisite. Assume iniziative e porta a termine i compiti affidati in modo autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze ed abilità per risolvere i problemi legati all'esperienza con istruzioni date ed in contesti noti.</i>
LIVELLO AVANZATO	<i>Padroneggia in modo completo ed approfondito conoscenze ed abilità; assume iniziative e porta a termine compiti in modo responsabile; utilizza conoscenze ed abilità per risolvere in modo autonomo i problemi; è in grado di reperire ed organizzare nuove conoscenze.</i>

#### **SCUOLA SECONDARIA**

La scuola secondaria di primo grado ha stabilito i traguardi per lo sviluppo delle competenze per aree.

**Area 1 - linguistica** L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e formulare giudizi. Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente e costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni. Legge e scrive testi di vario tipo e in lingue diverse. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e specifico. Riconosce il rapporto tra lingue diverse e il loro uso. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi della frase semplice e complessa. Nelle lingue straniere, l'alunno usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

**Area 2 - storico-geografico** L'alunno si informa su fatti e problemi storici, producendo informazioni con fonti di vario genere e organizzandole in testi, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Comprende testi storici e li rielabora con un personale metodo di studio. Sa orientarsi nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, del suo ambiente e del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala. Utilizza opportunamente gli strumenti geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche. Analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

**Area 3 - matematico-tecnologico** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, riconosce e denomina le forme e le rappresentazioni del piano e dello spazio. Risolve problemi in contesti diversi e spiega il procedimento seguito. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e tecnologico. L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione, del carattere finito delle risorse e dei principali processi di trasformazione. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

**Area 4 - espressivo-artistico** L'alunno applica le conoscenze e le regole del linguaggio artistico e corporeo, scegliendo tecniche e materiali differenti. Comprende gli elementi principali dei vari linguaggi e li utilizza in modo appropriato. Legge le opere più significative prodotte nelle arti visive e nella musica; utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio e musicale per entrare in relazione con gli altri; pratica i valori sportivi come modalità di relazione. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene".

VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
LIVELLO BASE	<i>La competenza è essenziale e si esprime tramite l'applicazione di procedure semplici in situazioni familiari.</i>
LIVELLO INTERMEDIO	<i>La competenza è esercitata attraverso conoscenze consolidate, rispetto all'individuazione di fonti informative adeguate alla complessità della situazione in esame.</i>
LIVELLO AVANZATO	<i>La competenza evidenzia conoscenze consapevoli ed approfondite utilizzate in modo autonomo e responsabile nell'esercizio di procedure complesse, a volte originali.</i>

I criteri sopra indicati attengono, in primo luogo, alla valutazione individuale del docente. Analogamente, ma in una prospettiva collegiale, anche il Consiglio di classe può essere chiamato a valutare collegialmente aspetti rilevanti per il processo evolutivo dell'alunno, soprattutto nei casi di ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato pur in presenza di lacune nella preparazione. Le norme richiedono infatti che l'ammissione possa avvenire solo in presenza di un voto non inferiore a 6 in ciascuna disciplina e nel comportamento (L.169 art. 3; Reg. art. 2 c.7). Entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare, anche in presenza di eventuali insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio.

### **CRITERIO PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME**

Il giudizio d'ammissione all'esame sarà dato dalla media aritmetica fra tre valori:

1. Giudizio globale alla fine della classe prima;
2. Giudizio globale alla fine della classe seconda;
3. Media delle valutazioni non arrotondate delle discipline alla fine del terzo anno.

## **X AREA DELLA FORMAZIONE**

L'istituto, nel cercare di migliorare i servizi offerti, si dimostra continuamente **attento alla formazione** del personale tanto da istituire la Commissione Formazione (CPF) con il compito di progettare annualmente il piano di formazione dopo rilevazione annuale dei bisogni formativi del personale. Tale formazione viene perseguita attraverso diverse strategie metodologiche: lezioni frontali, lavoro di gruppo, intergruppo, simulazione, on-line. Tutte le attività di formazione effettuate dal personale interno dell'Istituto vengono controllate durante ed a conclusione del percorso formativo, attraverso firme di presenza, questionari di soddisfazione in itinere e finali, questionari finali per valutare l'efficacia della formazione.

Un corso specifico di formazione per la gestione in qualità ha permesso di conseguire l'accREDITAMENTO presso la Regione Marche per le macrotipologie formative:

- Obbligo formativo
- Formazione continua

con la possibilità di accedere ai finanziamenti del fondo europeo per realizzare speciali interventi a favore di varie classi di utenza. A partire dal gennaio 2011, l'Istituto in accordo di rete con altre scuole promuove o partecipa ai corsi F.S.E, soprattutto per aiutare gli studenti stranieri ad acquisire competenze linguistiche – comunicative atte ad affrontare proficuamente i percorsi scolastici e ad informare e fornire un supporto ai genitori di tali alunni.

Per il triennio 2016/2019 le attività aggiuntive di aggiornamento sono quelle previste dal Piano annuale di aggiornamento approvato dal Collegio dei Docenti.

Il piano di formazione del personale, che l'art. 1 della legge 107/2015 comma 124 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità più rilevanti emerse dal RAV e le priorità evidenziate nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nei suddetti documenti.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra e del contesto sociale e territoriale dell'Istituto, all'interno dei nove ambiti di approfondimento previsti nel Piano Triennale Nazionale per la Formazione dei Docenti (a. autonomia organizzativa e didattica; b. didattica per competenze e innovazione metodologica; c. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; d. competenze di lingua straniera; e. inclusione e disabilità; f. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; g. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; h. scuola e lavoro; i. valutazione e miglioramento) la formazione riguarderà i seguenti ambiti:

- **didattica per competenze e innovazione metodologica;**
- **competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**
- **inclusione e disabilità;**
- **valutazione e miglioramento**

A tali ambiti si aggiungono i seguenti due:

- **sicurezza negli ambienti di lavoro;**
- **formazione di carattere ministeriale/amministrativo;**

Legge n. 107 del 13.07.2015 comma 124

TEMI	AGGIORNAMENTI	DESTINATARI	DATE	SEDE DEL CORSO
<b>NUOVE TECNOLOGIE E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA</b>	<i>Piano formativo per l'innovazione digitale (uso delle LIM in classe; utilizzo del registro elettronico, gestione delle lezioni in videoconferenza, Flipped learning classroom)</i>	DOCENTI e ANIMATORE DIGITALE	Ottobre/giugno	INTERNO/ESTERNO
<b>GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE PROBLEMATICHE RELAZIONALI</b>	<i>Incontri con la Polizia Postale</i>	DOCENTI-GENITORI-ALUNNI	Ottobre/novembre	INTERNO
<b>SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO)</b>	<i>Autovalutazione di Istituto Piano di miglioramento (AU.MI.RE)</i>	REFERENTI AUTOVALUTAZIONE E DOCENTI DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	Ottobre/giugno	ESTERNO
<b>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ</b>	<i>Integrazione e Intercultura Inclusione Formazione figura di coordinamento</i>	DOCENTI E FUNZIONE STRUMENTALE BES	Ottobre/giugno	ESTERNO/INTERNO
<b>ORIENTAMENTO</b>	<i>Provincial – Formaorienta - Job</i>	DOCENTE REFERENTE	Ottobre/giugno	ESTERNO
<b>SPECIFICI APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E DIDATTICI</b>	<i>Didattica e certificazione delle competenze Metodologie didattiche Alta formazione</i>	DOCENTI	Ottobre/giugno	INTERNO/ESTERNO
<b>SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO</b>	<i>Formazione generale lavoratori formazione specifica (primo soccorso e antincendio, ecc.)</i>	PERSONALE SCOLASTICO	Ottobre/giugno	ESTERNO/INTERNO
<b>DI CARATTERE MINISTERIALE/AMMINISTRATIVO</b>	<i>Secondo proposte Gestione segreteria digitale</i>	DOCENTI INDIVIDUATI PERSONALE AMMINISTRATIVO	Ottobre/giugno	ESTERNO/INTERNO

Gli aggiornamenti previsti in tabella potranno essere arricchiti dalle proposte della Rete dell'Ambito Territoriale X che si è recentemente costituita in ottemperanza alla normativa vigente (c. 125 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e alla Nota Ministeriale 0017457 del 17 Ottobre 2016). Tale Rete di Ambito dovrà definire le linee generali della progettazione territoriale. Sulla base delle priorità da essa individuate verranno costituite Reti di scopo al fine di ottimizzare le esigenze formative dei singoli Istituti.

Alle attività di Formazione si aggiungono inoltre gli incontri di sensibilizzazione alla Politica della Qualità e di motivazione del personale, sulla base di un programma definito.

Le riunioni sono finalizzate a rendere il personale scolastico consapevole:

- dell'importanza della conformità delle attività alla politica dell'istituto
- dell'impatto di ciascuna figura sulle attività della scuola
- delle conseguenze di comportamenti difforni dalle prescrizioni interne
- del proprio ruolo in seno all'organizzazione
- della mission dell'istituto

## VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, in ottemperanza alla normativa ministeriale L.59/97 e DPR 275/99 e alla riforma L.53/03, D. lgs 19/04 attua l'autovalutazione di istituto, finalizzata al miglioramento didattico ed organizzativo della scuola.

Fin dall'anno 2000 la nostra scuola ha somministrato a genitori, docenti e personale ATA questionari prodotti autonomamente. Nello stesso anno è stato inoltre valutato da IRRE Marche. I risultati dell'indagine costituiscono un contributo utile al processo di miglioramento per i successivi anni scolastici.

VALUTAZIONE INTERNA	VALUTAZIONE ESTERNA
<p><u>Il questionario rivolto al personale A.T.A</u> è diviso in due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti organizzativi e gestione dei servizi generali</li><li>- Aspetti relazionali</li></ul> <p><u>Il questionario rivolto ai docenti dell'Istituto</u> è diviso in quattro sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti organizzativi e amministrativi</li><li>- Rapporti con le famiglie</li><li>- Strutture e risorse</li><li>- Aggiornamento</li></ul> <p><u>Il questionario rivolto agli alunni</u> rispetta il format proposto da AU.MI.RE..</p>	INVALSI

L'istituto ha continuato nel tempo a rilevare gli esiti dei propri alunni iscritti al primo anno delle scuole superiori, li confronta per poter individuare le cause degli insuccessi ed intervenire di conseguenza. Monitora costantemente la dispersione scolastica.

La valutazione interna viene affiancata e attestata da quelle promosse dall'INVALSI attraverso i test nazionali e internazionali. Infatti oltre alle prove nazionali (scuola primaria e terza classe della secondaria di I grado) per evidenziare i punti di forza e di criticità interni all'Istituto, in una panoramica più ampia di confronto. I risultati rilevati vengono forniti ai dipartimenti disciplinari in modo da predisporre piani di intervento sugli alunni.

L'Istituto Mercantini, scelto come Scuola campione, ha partecipato nell'A.S. 2014/2015 alla rilevazione Internazionale IEA TIMMS ADVANCE. Nell'anno in corso (2015/2016) risulta sede di somministrazione del test relativo al Progetto che indaga sui modi in cui i giovani vengono preparati ad assumere il loro ruolo di cittadini, rientrando nell'indagine Internazionale ICCS.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le Istituzioni Scolastiche hanno effettuato l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un rapporto di autovalutazione (RAV) contenente gli obiettivi di miglioramento (D.M. n.11/2014 "Priorità Strategiche del Sistema di Valutazione")

## **XI PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte del NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni dell'Istituto è caratterizzato da un livello di istruzione medio, la presenza di alunni stranieri rappresenta un valore aggiunto per esperienze socio-relazionali, in quanto permette uno scambio con culture non italiane e anche extraeuropee. Buone le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.
- AREA ESITI: Globalmente la scuola riesce a garantire il successo formativo dei suoi studenti; tale situazione positiva si mantiene anche nel prosieguo degli studi. Tuttavia la fascia di alunni con valutazione eccellente appare più bassa del dato di riferimento regionale e provinciale.
- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:
  - iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero aderenti alle esigenze del contesto; screening DSA a partire dalla classe II primaria);
  - pratiche laboratoriali (ambito linguistico, scientifico, tecnologico, umanistico, artistico, musicale, metodologico, civico);
  - attività di indirizzo musicale (saggi, rassegne, concorsi),
- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: funzionale l'organizzazione dell'Istituto; questo promuove il passaggio delle informazioni alle famiglie, anche attraverso il sito istituzionale e il registro elettronico (introdotto dall'a.s 2015/2016). L'istituto aderisce alle molteplici opportunità di formazione offerte dal territorio; in autonomia organizza corsi per la sicurezza dei luoghi di lavoro. Si riscontrano criticità dell'area relativa alle competenze di cittadinanza.

Il Piano di Miglioramento interesserà due aree:

1. AREA ESITI (da sviluppare per l'a.s.2015/2016):
2. AREA PROCESSI E PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE (sub-area relazionale)

I progetti individuati dal Piano di Miglioramento sono:

- **MIGLIORIAMO I NOSTRI RISULTATI**
- **CORRIAMO VERSO LA LEGALITA'**

Declinati come di seguito riportato

<b>1. AREA ESITI: SUB-AREA RISULTATI SCOLASTICI</b>	<b>MIGLIORIAMO I NOSTRI RISULTATI</b>  Il progetto sarà realizzato: In orario curricolare
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<i>Eleonora M.A. Augello</i>
<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<i>Sviluppo della competenza comunicativa degli studenti, utilizzando i diversi tipi di linguaggio (verbali e non).</i>
<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>	<i>Ridurre la percentuale delle valutazioni (finali) basse (6/10) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni alte (9/10 e 10/10).</i>
<b>OBIETTIVI</b>	1. Definire strategie condivise per il miglioramento della comprensione del testo orale e scritto. 2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curricolari e di recupero (prima di inizio anno scolastico e fine primo quadrimestre).
<b>AZIONI</b>	<p><b>Sviluppo della competenza comunicativa degli studenti.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attuare strategie condivise.</li> <li>2. Arricchire il lessico di base in tutte le discipline.</li> <li>3. Favorire la comprensione profonda e il trattenimento stabile delle conoscenze attraverso la progettazione laboratoriale (apprendimento attivo).</li> </ol> <p><b>Comprensione del testo orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le tecniche di ascolto attivo:</li> <li>- creare condizioni favorevoli all'ascolto (postura, ambiente, luce)</li> <li>- doppia lettura del brano con sostituzione di termini con sinonimi da riconoscere</li> <li>- costruire un testo narrativo/descrittivo/espositivo/argomentativo partendo da un incipit</li> <li>- proporre una lista di termini specifici e individuare quelli presenti nel testo letto dall'insegnante</li> </ul> <p><b>Comprensione dell'immagine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispondere a domande-stimolo relative ad un'immagine data</li> <li>- confrontare immagini su uno stesso soggetto e individuare analogie e differenze</li> <li>- trovare collegamenti tra l'immagine e il testo proposto</li> </ul> <p><b>Comprensione del testo scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proporre una lettura di orientamento (titoli, sottotitoli, immagini, didascalie, parole evidenziate, testi non continui ...)</li> <li>- utilizzare il codice colore per individuare informazioni sul testo (tipologia del testo, scopo ...)</li> <li>- utilizzare il metodo delle 5W+1H (Chi? Cosa? Quando? Dove? Perché? Come? Who? What? When? Where? Why? How?)</li> <li>- riformulare le consegne date</li> <li>- individuare i termini non noti e ipotizzare il significato in base al contesto</li> </ul> <p><b>Comprensione del testo orale e scritta:</b></p> <p>Facilitare il trasferimento delle competenze acquisite a scuola in contesti reali, attraverso l'apertura al territorio.</p> <p>Per la comprensione del testo orale e scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testo di studio</li> <li>- lettere formali (al DS, al Sindaco..)</li> <li>- letture pubbliche o pubbliche comunicazioni (manifesto pubblicitario, avviso..)</li> <li>- testi non continui (tabelle, grafici, mappe...)</li> <li>- articoli di giornale</li> <li>- istruzioni (regole di un gioco, montaggio, detersivo...)</li> <li>- scontrino fiscale, ricevuta di pagamento</li> <li>- bollettino postale</li> <li>- calendario, agenda con impegni</li> <li>- testo di una canzone in lingua straniera</li> <li>- dialogo in lingua straniera in un contesto reale: ristorante, scuola, strada</li> <li>- testo di una consegna</li> </ul> <p>Per la comprensione dell'immagine:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manifesto pubblicitario</li> <li>- fotografia</li> <li>- dipinto</li> <li>- scultura</li> <li>- opera architettonica</li> </ul> <p>Tipologia: Tutti gli esercizi proposti precedentemente. Ampliando le competenze linguistiche verbali e non attraverso l'acquisizione di certificazioni in lingua straniera e musica.</p> <p><b>Elaborazione delle prove periodiche</b></p>
<b>MODALITA', TEMPI E CLASSI COINVOLTE</b>	<p>Gli insegnanti di tutte le discipline progettano attività educative e didattiche in linea con le azioni di miglioramento previste dal RAV da attuarsi in orario curricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ore curricolari</li> </ul> <p>Classi. 1° e 2° scuola primaria e 1° Scuola secondaria di I° a.s. 2015-2016 Classi: 1°, 2°, 3° scuola primaria e 1° e 2° scuola sec. di I° a.s. 2016-2017 Classi 1°, 2°, 3°, 4° scuola primaria e 1°, 2° e 3° scuola sec. Di I° a.s. 2017-2018 Classe 5° scuola primaria a.s. 2018-2019</p>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<p>Prove periodiche comune per classi parallele:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fine II quadrimestre a.s. 2015-2016</li> <li>- fine I quadrimestre e II a partire dall'a.s. 2016-2017</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	<p>Confronto degli esiti scolastici raggiunti con esiti anno precedente Monitoraggio esiti scolastici con biennio superiore</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>4 livelli di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato)</p> <p><b>Corrispondenza tra Profilo delle competenze e Competenze chiave di cittadinanza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni → <b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</b></li> <li>2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. → <b>Comunicazione nelle lingue straniere.</b></li> <li>3. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. → <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b></li> <li>4. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. → <b>Imparare ad imparare.</b> <i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i></li> <li>5. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. → <b>Imparare ad imparare.</b></li> </ol> <p>Alunni con BES (disabilità, DSA, alunni stranieri): prove personalizzate sulla base del PEI e del PDP in accordo con i docenti specializzati.</p> <p>Incontri dipartimentali/per aree disciplinari orizzontali e/o verticali.</p>
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p>Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingue comunitarie, Arte, Tecnologia, Educazione motoria, Educazione musicale</p>
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<p>Potenziamento rete informatica, laboratori di Informatica, laboratori linguistici, LIM. per 15.000 euro. La realizzazione del progetto è subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie erogate dal ministero -fondi europei, enti locali-</p>
<b>METODOLOGIE UTILIZZATE</b>	<p>Uso del cooperative learning Classi aperte Didattica laboratoriale</p>

<b>2. AREA ESITI: SUB-AREA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<p align="center"><b>CORRIAMO VERSO LA LEGALITA'</b></p> <p align="center">Il progetto sarà realizzato: In orario curricolare</p>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<i>Eleonora M.A: Augello</i>
<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<p><b>a. Sviluppo delle competenze sociali e civiche: aumentare la conoscenza consapevole delle regole di convivenza.</b></p> <p><b>b. Sviluppo delle competenze sociali e civiche: potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.</b></p>
<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>	<i>Ridurre la percentuale delle valutazioni (finali) basse (6/10) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni alte (9/10 e 10/10).</i>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>1. Definire strategie condivise per il miglioramento della comprensione del testo orale e scritto.</p> <p>2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curricolari e di recupero (prima di inizio anno scolastico e fine primo quadrimestre).</p>
<b>AZIONI</b>	<p><i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</li> <li>2. Favorire lo spirito di collaborazione.</li> <li>3. Favorire la responsabilità individuale e collettiva.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Commutare sanzioni e provvedimenti disciplinari in attività socialmente utili (es. riordinare l'arredo della classe, la biblioteca, ecc.).</li> <li>- Rinforzare comportamenti positivi e rispettosi delle regole di convivenza. (es. griglia d'osservazione condivisa e nota di merito alla famiglia).</li> <li>- Alternare la lezione frontale con lezioni dialogate e partecipate (lavori di gruppo, tutoring, cooperative learning).</li> <li>- Incrementare la musica d'insieme.</li> <li>- Organizzare cineforum per classi parallele valorizzando l'aula multimediale.</li> <li>- Organizzare percorsi di lettura ed eventuale drammatizzazione di testi della letteratura per ragazzi.</li> <li>- Attivare progetti di collaborazione con enti e organismi territoriali finalizzati alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale locale.</li> <li>- Istituire tra gli alunni figure preposte al controllo delle buone pratiche di raccolta differenziata e risparmio energetico.</li> </ul>
<b>MODALITA', TEMPI E CLASSI COINVOLTE</b>	<p><i>Gli insegnanti di tutte le discipline progettano attività educative e didattiche in linea con le azioni di miglioramento previste dal RAV da attuarsi in orario curricolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ore curricolari</li> <li>- ore laboratoriali</li> </ul> <p><b>Per l'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha attivato percorsi formativi per alunni, insegnanti e genitori su tematiche di cittadinanza e legalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scuola per genitori "Non cadere nella rete: il Cyber-bullismo e la Dipendenza da Internet";</b></li> <li>- <b>Incontri con la Polizia Postale scuola accogliente"</b></li> </ul> <p><b>Per l'a.s. 2016-2017 l'Istituto attiverà percorsi formativi per alunni, insegnanti e genitori su tematiche di cittadinanza e legalità in incontri con la Polizia Postale</b></p> <p>-</p> <p><i>Classi: 1 e 2 Scuola primaria e 1 Scuola secondaria di I° a.s. 2015-2016</i>  <i>Classi: 1, 2, 3 Scuola primaria e 1 e 2 Scuola secondaria di I° a.s. 2016-2017</i>  <i>Classi: 1, 2, 3, 4 Scuola primaria e 1, 2 e 3 Scuola secondaria di I° a.s. 2017-2018</i>  <i>Classe 5° Scuola primaria a.s. 2018-2019</i></p>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<p><i>Valutazione del comportamento, impegno, interesse e coinvolgimento nelle attività proposte</i>  <i>Fine anno</i></p>
<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</b>	<p><i>Monitoraggio dei risultati attesi in diverse situazioni non strutturate e anche fuori dall'ambiente scolastico ( visite didattiche, viaggi di istruzione, concerti..)</i></p>
<b>RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>docenti delle discipline</b></li> <li>- <b>alcuni docenti di sostegno</b></li> <li>- <b>docenti del potenziamento: area umanistica e scientifica</b></li> <li>- <b>docente di sostegno del potenziamento per lavorare a classi aperte</b></li> </ul>
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<p><i>Potenziamento rete informatica, laboratori di Informatica, laboratori linguistici e musicali, LIM, per euro 18.000.</i></p>

	<i>La realizzazione del progetto è subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie erogate dal Ministero -fondi europei, enti locali-</i>
<b>METODOLOGIE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Strutturare le attività didattiche in maniera cooperativa usando laboratori</i></li> <li>- <i>Promuovere l'utilizzo del Tutoring tra pari</i></li> <li>- <i>Gratificare gli studenti per i progressi ottenuti e valorizzare le attività svolte in collaborazione</i></li> <li>- <i>Potenziare gli incontri con figure esterne per favorire il dialogo e ampliare le conoscenze</i></li> <li>- <i>Favorire il cooperative learning</i></li> </ul>

## XII AREA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE

### RISORSE UMANE E MATERIALI

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	ANNUALITÀ	FABBISOGNO PER IL TRIENNIO	
		posto comune	posto di sostegno
SCUOLA DELL'INFANZIA	a.s. 2016-17: n.	4 +9 ore	1+ 22 ore
	a. s. 2017-18: n.	4 +9 ore	1 + 22 ore
	a.s. 2018-19: n.	4 +9 ore	1 + 22 ore
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2016-17: n.	11+1 (inglese) +1 IRC	3
	a.s. 2017-18: n.	11+1 (inglese) +1 IRC	3
	a.s. 2018-19: n.	11+1 (inglese) +1 IRC	3

Per ciò che concerne i posti di **organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO/ SOSTEGNO	A.S. 2016-17 Cattedra - ore	A.S. 2017-18 Cattedra - ore	A.S. 2018-19 Cattedra - ore
A043	8+6 ore	8+6ore	8+6 ore
A059	5	5	5
A245	1	1	1
A345	2 +9 ore	2+9 ore	2+9 ore
A445	6 ore	6 ore	6 ore
A545	6 ore	6 ore	6 ore
A028	1 + 12 ore	1 + 12 ore	1 + 12 ore
A033	1 + 12 ore	1 + 12 ore	1 + 12 ore
A032	1 + 12 ore	1 +12 ore	1+ 12 ore
A030	1+ 12 ore	1+ 12 ore	1+ 12 ore
AJ77	1	1	1
AK77	1	1	1
AM77	1	1	1
AB77	1	1	1
Sostegno	9+9 ore	9+9 ore	9+9 ore
IRC	15 ore	15 ore	15 ore
Alternativa IRC	11 ore	11 ore	11 ore

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente alcune ore per il semiesonero da distribuire tra i collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di plesso e quella dei coordinatori di classe; l'organizzazione di dipartimenti anche per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità:

Tipologia	N° docenti	Motivazione
A345	1	Certificazione KET, ampliamento dell'offerta formativa
A077	1	Certificazione musicale, ampliamento dell'offerta formativa
A059 o A033	1	per semiesonero collaboratori, implementazione didattica laboratoriale e azioni coerenti con il piano digitale (piano di miglioramento RAV)
Posto Comune scuola primaria	1	Italiano L2-BES
A043	1	competenze chiave di cittadinanza (legalità)-piano di miglioramento RAV e L2
Sostegno	1	BES – DSA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Tipologia	N. di posti
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	13

## **PROSPETTO ANALITICO DEL FABBISOGNO DI ORGANICO FUNZIONALE PER L'A.S. 2017/2018**

Come da C.M. dell'Ufficio Scolastico Regione Marche prot. Registro Ufficiale (U) 0017752.21-10-2016

### **PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Fabbisogno Scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2017/2018</b>					
Tipo posto	Pian di Rose		Isola di Fano	totale ore	corrispondenza in cattedre
	sez. A	sez. B	sez.unica		
comune	50	50	50	150	6
Religione cattolica	1,30	1,30	1,30	4,3	
<b>totale ore</b>	<b>51,30</b>	<b>51,30</b>	<b>51,30</b>	<b>154,3</b>	<b>6</b>

				totale ore fabbisogno	corrispondenza in cattedre
alunni diversamente abili	1		1	30	2

Presso la sezione di Isola di Fano, dall'a.s. 2017/2018 si registra un aumento significativo degli alunni perché si verificherà una sola uscita (nati nel 2011) a fronte dei n. 8 alunni (nati nel 2014) che quest'anno sono iscritti come anticipatari, pertanto la sezione funzionerà a tempo intero.

Sostegno: nulla cambierà rispetto all'a.s. 2016/2017, pertanto si richiede lo stesso personale in organico, n. 2 docenti.

**PERSONALE DOCENTE – SCUOLA PRIMARIA**

<b>Fabbisogno personale docente per l'a.s. 2017/2018</b>										
	Sant'Ippolito					Isola di Fano			totale ore	corrispondenza in cattedre
classi	1^	2^	3^	4^	5^	1/2	3	4/5		
Tipo posto										
comune	26	25	24	24	24	25	24	24	196	8 + 20 ore residue
inglese	1	2	3	3	3	2	3	3	20	20 ore residue
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2	16	16 ore residue
<b>totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	29	29	29	29	29	<b>232</b>	<b>10 + 12 h residue</b>

Sostegno: alla data attuale gli alunni destinatari del sostegno frequentano la classe 5^, non si prevedono nuovi ingressi dall'Infanzia.

**PERSONALE DOCENTE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – POSTI COMUNI**

<b>Fabbisogno personale docente - posti comune- per l'a.s. 2017/2018</b>																Totale ore per classe di concorso
	Scuola Secondaria di primo grado di Fossombrone												di S. Ippolito			
classi	1^B	1^C	1^D	1^E	2^B	2^C	2^D	2^E	3^B	3^C	3^D	3^E	1^A	2^A	3^A	
classi di concorso																
A028 arte e immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	30
A030 ed. fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	30
A032 ed. musicale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	30
A033 tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	30
A043 lettere	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	150
A059 matem. scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	90
A245 francese	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2	2	2	2	18
A345 inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	45
A445 spagnolo	0	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	6
A545 tedesco	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	6
AB77 chitarra																18
AJ77 pianoforte																18
AK77 saxofono																18
AM77 violino																18
Religione cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	15
<b>totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>522</b>

**PERSONALE DOCENTE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – POSTI DI SOSTEGNO**

<b>Fabbisogno personale docente - posti sostegno – per l'a.s. 2017/2018</b>													TOTALE ALUNNI
	Scuola Secondaria di primo grado di Fossombrone									di S. Ippolito			
classi	classi prime	2^B	2^C	2^D	2^E	3^B	3^C	3^D	3^E	1^A	2^A	3^A	
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	3 + ?	1	2	1	2	2	3	1	1	0	2	2	20

**Ore assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro Urbino per l'a.s. 2016/2017:**

Totale posti:	8	1
ore residue:	9	9

Nelle classi prime prevediamo l'ingresso dei tre alunni provenienti dalle classi quinte delle primarie del nostro Istituto, non siamo in grado di prevedere gli ingressi dalla Direzione Didattica. Si evince comunque che il numero degli alunni che necessiteranno del sostegno non sarà comunque inferiore a quello dell'a.s. 2016/2017, pertanto si richiede almeno lo stesso personale in organico (10 unità).

**RIEPILOGO SITUAZIONE ORGANICO FUNZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>Scuola secondaria di primo grado - a.s. 2017/2018</b>				trasformazione ore residue in cattedre	totale cattedre fabbisogno
	Fossombrone + S.Ippolito				
classi di concorso	totale ore	posti	ore residue		
A028 arte e immagine	30	1	12		
A030 ed. fisica	30	1	12		
A032 ed. musicale	30	1	12		
A033 tecnologia	30	1	12		
A043 lettere	150	8	6		
A059 mat. scienze	90	5	0		
A245 francese	18	1	0		
A345 inglese	45	2	9		
A445 spagnolo	6	0	6		
A545 tedesco	6	0	6		
AB77 chitarra	18	1	0		
AJ77 pianoforte	18	1	0		
AK77 saxofono	18	1	0		
AM77 violino	18	1	0		
Religione cattolica	15	0	15		
<b>totale ore</b>	<b>522</b>	<b>24</b>	<b>90</b>	<b>5</b>	<b>29</b>

Per sviluppare il monte orario come da prospetto sono necessari n. 25 posti comune e n. 4 posti docenti di strumento musicale per un totale di n. 29 cattedre.

**DOCENTI - POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2016/12017**

<b>Potenziamento assegnato per l'a.s. 2016/2017 Scuola Primaria di Sant'Ippolito e Isola di Fano</b>			
<i>Classe di concorso</i>		<i>ore</i>	<i>posti</i>
<i>Posto comune</i>	<i>Le ore verranno utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti, per corsi di recupero/potenziamento e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al recupero degli alunni in base alla Legge 107/2015, con percentuale in base alle necessità.</i>	24	1
<i>Totale</i>		24	1

<b>Potenziamento assegnato per l'a.s. 2016/2017 Scuola Secondaria di primo grado di Fossombrone e Sant'Ippolito</b>			
<i>Classe di concorso</i>		<i>ore</i>	<i>posti</i>
<i>A028 Arte e Immagine Secondaria I grado</i>	<i>Le ore verranno utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti, per corsi di recupero/potenziamento e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al recupero degli alunni in base alla Legge 107/2015, con percentuale in base alle necessità.</i>	18	1
<i>Ssostegno Secondaria I grado</i>	<i>Le ore verranno utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti, per corsi di recupero/potenziamento e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al recupero degli alunni in base alla Legge 107/2015, con percentuale in base alle necessità.</i>	18	1
<i>Totale</i>		36	2

**PERSONALE A.T.A.**

<b>Fabbisogno personale A.T.A. a.s. 2017/2018 sede di Fossombrone e plessi di Sant'Ippolito, Pian di Rose e Isola di Fano</b>	
<i>totale alunni n.</i>	
<i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</i>	1
<i>Assistenti Amministrativi</i>	4
<i>Collaboratori Scolastici</i>	12 posti + h12

### **XIII FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

#### **PIANIFICAZIONE E FINANZIAMENTO**

<b>INFRASTRUTTURA/ ATTREZZATURA</b>	<b>MOTIVAZIONE, IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL CAPO I E ALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO III</b>	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN <b>“Miglioriamo la nostra rete”</b>	Rendere più fruibile l’uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota Prot. 10740 del 8 settembre 2015(PON)
Realizzazione ambienti multimediali – spazi alternativi <b>“Il nostro atelier”</b>	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia digitale	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota Prot. 10740 del 8 settembre 2015 CANDIDATURA DEL 11/12/2015 - FESR (PON)
Scuola accogliente <b>“Chiediamolo a.....”</b>	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota Prot. 0014384 del 5/11/ 2015 #(La mia scuola accogliente)
Ampliamento attrezzature digitali e strumentali	Potenziamento della offerta formativa e Piano di Miglioramento	Finanziamento Privati Donazioni

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell’istituto attraverso l’accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si potrebbe far menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell’intervento formativo.